

+



BILANCIO SOCIALE 2021

Jonathan Cooperativa Sociale



JONATHAN COOPERATIVA SOCIALE

Via Cavalieri di Vittorio Veneto 29/A

35016 Piazzola sul Brenta (PD)

www.jonathancoop.com



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2021 è **stato un anno ancora molto complicato** dal punto di vista della gestione delle attività a causa dei continui cambiamenti normativi dovuti alla situazione pandemica, che ci hanno costretto a rimodulare continuamente prestazioni ed eventi.

I nuovi progetti non sono mancati, così come la maggior parte dei servizi esistenti nel 2020 sono stati riconfermati. Molto lavoro, insomma, ma anche molta fatica nello stare al passo con la necessità di riprogrammare più e più volte le iniziative per adattarsi al contesto in evoluzione e, al contempo aggiornarsi costantemente sulle nuove direttive in modo da lavorare in sicurezza e nella piena legalità.

Nel corso del 2021, inoltre, sulla scia di quanto avviato nel 2020, abbiamo continuato a individuare e **proporre soluzioni** per rispondere ai **nuovi bisogni emersi** fra cittadini, famiglie, territori ed enti locali, in un'ottica di innovazione sociale, sviluppo di comunità e di impatto sociale. Anche questo ha richiesto investimenti in termini di ore lavoro sulla progettazione, sulle metodologie e sulla conoscenza di nuove Amministrazioni Comunali.

Tutto ciò ha determinato un notevole aumento nel carico di lavoro per tutti i soci e i lavoratori della cooperativa, con un **investimento di tempo non preventivato** (né preventivabile) che, come vedrete poi, ha impattato irrimediabilmente sul bilancio d'esercizio

È stato un anno difficile anche dal punto di vista emotivo. Gli equilibri interni sono stati messi a dura prova dalla situazione pandemica, ma è stato utile trovare strategie per conciliare esigenze e sensibilità molto diverse fra loro. La collaborazione, l'ascolto reciproco e la condivisione ci hanno aiutato a proseguire nell'attività e nei servizi proposti mantenendo la medesima qualità di sempre.

Questi valori rappresentano il cardine per proseguire il nostro lavoro e impegno per i beneficiari dei servizi e per i territori in cui operiamo, nonostante gli ostacoli e le difficoltà che ancora riscontriamo nella situazione generale che ci circonda.

Nel 2021 abbiamo potuto riprendere -seppur in numero limitato- alcune attività in compresenza che ci hanno donato una boccata d'aria fresca: siamo riusciti a organizzare in sicurezza due **nuovi doposcuola** a Santa Giustina in Colle e Loreggia e lo studio assistito a Due Carrare, abbiamo riattivato il servizio di **mediazione linguistica** che ha coinvolto un centinaio di minori e donne straniere in 3 comuni, siamo stati in una quarantina di classi con **percorsi didattici** sulle fake news, hate speech e pari opportunità; abbiamo coordinato i **centri estivi a Piazzola e Loreggia**, sempre grazie all'aiuto dei molti volontari e volontarie coinvolti, specie fra i giovanissimi. Con il progetto **'FLIC – Il futuro è un lavoro in corso'** abbiamo proposto molteplici esperienze estive gratuite per i nati nel 2010 di 4 Istituti Comprensivi, che li hanno portati a conoscere luoghi e professioni del proprio territorio. E con **'Ci sto? Affare fatica!'** abbiamo seguito 170 ragazzi in opere di cura e manutenzione dei beni pubblici in 6 comuni. Tutte queste esperienze ci hanno aiutato a lavorare sulla **socialità, le relazioni interpersonali, i rapporti umani** in un periodo in cui 'isolamento' era una delle parole più utilizzate.

A dicembre abbiamo avviato una **campagna di crowdfunding per finanziare l'edizione 2022 del Mapu Festival** coinvolgendo artisti, spettatori, volontari e sostenitori, al fine di raggiungere il traguardo di 5.000 € che (una volta raggiunto, nei primi giorni del 2022) è stato poi raddoppiato dalla Fondazione CRT grazie al bando Crowdfunder 35.

La nostra presenza in **Gruppi istituzionali e Tavoli di lavoro** come quelli su **Welfare e Lavoro, Alleanze per la Famiglia e Osservatorio Comunità Educatrice** del Comune di Padova continua a rivestire un ruolo chiave per il coordinamento e la mediazione fra le molte parti coinvolte.

Abbiamo poi potenziato la collaborazione con la rete **WelfarX** e il **portale welfarebenecomune.it**: la piattaforma a disposizione delle pubbliche amministrazioni e dei cittadini, ideata lo scorso anno per la rapida distribuzione di voucher e buoni spesa, ma anche per diffondere informazioni sui servizi pubblici e privati disponibili sul territorio (es. baby-sitting, consegna spesa e medicinali a domicilio, supporto psicologico ecc.) destinati alle molte famiglie in situazione di necessità.

A fine anno abbiamo assistito alla **nascita dell'Intesa per le pari opportunità dell'Alta Padovana - Una rete istituzionale per educarci alle pari opportunità**, promossa dai comuni di Tombolo, Galliera Veneta, Gazzo, Piazzola sul Brenta e San Giorgio In Bosco, in collaborazione con Jonathan Cooperativa Sociale in veste di partner tecnico.

Insomma, abbiamo lavorato anche in questo lungo e faticoso 2021 per **costruire comunità**.

Ora stiamo facendo tesoro del bagaglio che abbiamo realizzato in questi mesi: l'importanza del mettere in rete conoscenze, competenze e strategie per trovare soluzioni; lo smart working bilanciato come strumento per conciliare vita e lavoro e garantire a tutti di poter lavorare anche in periodi di difficoltà (che tutti prima o poi si trovano ad affrontare); le molteplici possibilità di educare offerte dalle nuove tecnologie e la necessità di **educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie**. La consapevolezza che di fronte all'eccezionalità degli eventi bisogna sperimentare, reagire prontamente e con intraprendenza, ma mettendo sempre la persona al centro di ogni ragionamento.

Sappiamo di dover lavorare per **efficientare ulteriormente i meccanismi di coordinamento interno, ridurre gli sprechi e ritardare la progettazione** tenendo maggiore conto delle possibili emergenze che possono comportare un carico aggiuntivo di ore lavoro

Ma resta per noi fondamentale puntare sul valore **della compresenza, della relazione, della socialità e della possibilità di esprimersi e condividere emozioni, paure e speranze...** del benessere della persona.

Questo secondo Bilancio Sociale rappresenta per noi di Jonathan Cooperativa Sociale, un punto di riferimento da cui partire per affrontare costruttivamente le criticità e per migliorare la gestione della cooperativa e la qualità dei servizi erogati

Vi auguriamo buona lettura!

Alice M. Trevelin
Presidente Jonathan Cooperativa Sociale
(eletta a giugno 2022)

Nota: Cosa contiene questo Bilancio Sociale

La realizzazione di questa seconda edizione del bilancio sociale ci ha permesso di affiancare al “tradizionale” bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce **una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale e, in parte, anche culturale e ambientale)** del valore creato dalla cooperativa.

Il Bilancio di Esercizio redatto annualmente è un documento essenziale per dare conto dei “numeri” finanziari, patrimoniali ed economici dell'cooperativa, indispensabili per conoscere l'ordine di grandezza in cui ci si muove e l'ammontare di risorse a disposizione per il raggiungimento degli scopi statutari.

Tuttavia, i dati contabili da soli non esprimono in alcun modo il “portato” dell'operato associativo, in termini di **valore aggiunto alla ricchezza collettiva non economica, fatta di quelle esperienze, valori e legami che costituiscono la trama invisibile che tiene insieme una società, in una parola la “cultura”** che così profondamente ne determina le condizioni di vita e l'evoluzione o involuzione nel corso del tempo.

Per questo, accanto al Bilancio di Esercizio, nasce l'esigenza di fornire un Bilancio Sociale, che rendiconti le attività svolte nei seguenti ambiti:

- **PRIMA PARTE:** metodologia adottata, informazioni generali sulla cooperativa, mission/finalità/valori, organizzazione/struttura/governo/amministrazione, descrizione delle persone che operano con la cooperativa, rete e mappa degli stakeholder
- **SECONDA PARTE:** descrizione delle attività svolte con illustrazione dei bisogni specifici a cui si intende rispondere, indicatori di risultato, ricadute sul B.E.S. (Benessere Equo e Sostenibile) e sugli SDGs dell'ONU (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile).
- **TERZA PARTE:** sintetica analisi delle voci di bilancio e del valore aggiunto prodotto.

Il bilancio sociale, infatti, **tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa** e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività svolte.

La diffusione del bilancio sociale sarà realizzata tramite diversi canali:

- verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet e la disponibilità di documentazione cartacea nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate;
- verso l'interno, ai soci e ai collaboratori, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

RIFERIMENTI NORMATIVI E METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto facendo riferimento principalmente alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, Decreto Legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 Decreto Legislativo n. 112/2017.

LA NOSTRA COOPERATIVA SOCIALE

Informazioni generali

Denominazione	Jonathan Cooperativa Sociale
Indirizzo sede legale	Via Corsica n. 2 – 35016 – Piazzola Sul Brenta (PD)
Indirizzo sede operativa	Via Cavalieri di Vittorio Veneto 29A 35016 Piazzola Sul Brenta (PD)
Forma giuridica	Società Cooperativa a responsabilità limitata
Tipologia	Cooperativa di tipo A
Data costituzione	17/2/2009
CF	04367870286
P. IVA	04367870286
N. iscrizione Albo Nazionale società coop.	A196926
Telefono	3202221500
Sito internet	http://www.jonathancoop.com
Email	info@jonathancoop.com
Pec	jonathancoop@legalmail.it
Appartenenza a reti associative	WelfareX

Mission

Jonathan è una cooperativa sociale di tipo A, senza fini di lucro, nata nel 2009 a Piazzola sul Brenta (Padova). Opera in diversi ambiti di intervento, tra i quali la promozione sociale e culturale, l'educazione e la formazione, la tutela ambientale, la promozione dei diritti umani e le pari opportunità.

Jonathan è una squadra di persone motivate, con alle spalle percorsi formativi e lavorativi diversi; in questo modo possiamo garantire una maggiore cura nella progettazione dei nostri interventi.

Con passione, ci prefiggiamo l'obiettivo di promuovere il benessere della comunità, dando spazio e valore alle potenzialità del singolo in un'ottica di cittadinanza attiva.

Vision

La nostra vision è che ogni individuo possa contribuire consapevolmente alla crescita e allo sviluppo della comunità in senso sostenibile e nel rispetto dei diritti umani.

Jonathan Cooperativa Sociale ha costruito nel tempo una fitta e solida rete di collaborazioni. Ci affianchiamo alle famiglie, al mondo della scuola e dell'università, ai servizi sociosanitari, alle associazioni, alle imprese e alle amministrazioni locali per costruire insieme partnership virtuose, capaci di rispondere al meglio ai bisogni della collettività, offrendo consulenza nella progettazione di interventi in materia di politiche di genere, promozione socio-culturale e tutela e valorizzazione del territorio.

Valori di riferimento

Crediamo che:

- la cooperazione rappresenti un metodo di lavoro equo e giusto, in grado di mettere insieme le competenze, favorire il confronto e l'aiuto reciproci;
- la modalità di lavoro cooperativo consenta di non puntare esclusivamente all'utile, ma che miri a diversi valori che possono portare un valore aggiunto nel mondo del lavoro e per la collettività;

I nostri principali valori di riferimento sono quelli riferiti **all'Economia Civile**.

Come è noto si sta diffondendo una cultura civile che valuta le organizzazioni per la loro capacità di non limitarsi a realizzare un profitto o a descrivere "buone azioni" ma di creare valore per tutti i propri stakeholder. L'idea della matrice civile nasce sia per la crisi del modello economico e di quello di welfare, sia per le riforme in atto ma soprattutto per il cambiamento della logica sulla responsabilità, da cui deriva che i concetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale debbano essere integrati e condivisi, dalla progettazione alla misurazione e comunicazione, con la comunità di appartenenza. Il potenziale impatto di una pratica innovativa sul contesto sociale, infatti, si ritiene tanto più elevato quanto più inclusivo è il processo di coinvolgimento di un'organizzazione nell'ambiente circostante e della comunità, inteso come l'insieme ampio degli stakeholder, secondo modelli in continua evoluzione.

Di seguito vengono descritti i valori di riferimento dell'Economia Civile che sono anche i nostri.

Fiducia

La fiducia è il lubrificante del sistema sociale e quindi anche delle imprese. Senza fiducia nessun sistema economico può funzionare. Senza fiducia, che è quel misterioso fattore di prevedibilità dei comportamenti degli altri, bisognerebbe ricorrere anche per le cose più minime a contratti, a scambi, alla logica dei premi e delle punizioni, i quali però da una parte sono imperfetti ed incompleti e dall'altra possono avere effetti controproducenti, perché generano conflitti e tensioni. Senza fiducia ogni impresa imploderebbe.

Reciprocità

La reciprocità è la principale legge della vita in comune. È una e molte al tempo stesso. Ogni rapporto in cui ci sia un dare e un ricevere mutuo è una forma di reciprocità, ma esistono diversi registri o forme della reciprocità, che vanno dalla più semplice, il contratto, alla più sofisticata, che possiamo chiamare "reciprocità incondizionale", dove non si pretende la risposta in modo diretto, ma se manca o non è pienamente corrisposta significa che la relazione è malata e il rapporto compromesso.

Beni relazionali

Sono quei beni che vengono prodotti dalle relazioni umane. Sono tipici delle reti informali, delle reti associative, dei sistemi sociali. La caratteristica fondamentale è che richiedono una forma di condivisione volontaria come condizione necessaria per esistere. Sono beni che esistono in quanto due o più persone si incontrano ed entrano in una relazione di scambio reciproco. L'apertura a questa dimensione relazionale è fondamentale per capire

come anche tutte le relazioni economiche, un tempo interpretate solo come luogo di massimizzazione dei risultati, si intreccia invece con il calore e le incertezze delle relazioni interpersonali.

Virtù

L'economia civile si fonda sulle virtù civiche e sulla natura socievole dell'essere umano che per natura è portato alle relazioni con gli altri. La virtù non deve esprimersi ed essere coltivata soltanto nella vita privata e familiare o in momenti speciali ed eroici ma può manifestarsi anche nella vita pubblica e nelle relazioni civili della vita quotidiana, quindi anche nel mercato. Le virtù si potrebbe dire che crescono con l'uso e si perdono se non vengono praticate, coltivate e persino premiate e riconosciute dal sistema sociale. Hanno a che fare dunque sia con la dimensione dell'agire umano che con i sistemi culturali nei quali la persona è inserita.

Cittadinanza

Due sono i principali modelli di ordine sociale che si sono affermati in Occidente: il modello della polis greca e quello della civitas romana. Quest'ultima, a differenza della prima, è un tipo di società includente di tipo universalistico e ciò nel senso che l'organizzazione sociale è tale che tutti devono poter essere accolti nella città, sotto l'unica condizione che se ne rispettino le leggi e i principi fondamentali del vivere comune. È sul fondamento valoriale della civitas che rende avvio in Italia il modello della civiltà cittadina, una delle più straordinarie innovazioni sociali nella storia dell'umanità.

Bellezza

Prendersi cura dei propri luoghi di vita genera una bellezza civile, pubblica, esposta allo sguardo degli sconosciuti che ricorda quella delle città medievali dove le facciate erano il luogo nel quale l'architettura si mostrava verso la strada, rivelando la propria integrazione profonda con essa e con lo spazio pubblico. La bellezza civile è condivisa, si offre alla vista dei molti, non si ritrae entro recinti e protezioni, non si compiace di un lusso accessibile a pochi, ma si espone in regalo per tutti, alla vista dei poveri come dei ricchi. Questa bellezza è terapeutica, che consente alle persone di coltivare la dignità delle loro vite, di risvegliare senso di appartenenza ad un luogo e a una comunità.

Beni comuni

Se prima l'attenzione era tutta rivolta alla produzione dei beni privati, alla loro scarsità dei beni, al modo in cui essi erano ripartiti tra gli individui, oggi l'attenzione delle scienze sociali è tornata ad interrogarsi su quei beni non divisibili, ma collettivi, la cui esistenza è a vantaggio di tutti e il cui consumo porta alla tragedia collettiva come l'acqua, il suolo, l'aria ma anche la democrazia, il diritto di parola, l'educazione. I beni comuni fanno riferimento a risorse materiali o immateriali, al loro uso individuale e collettivo, al modo in cui una comunità li genera, li crea, li difende nel tempo. Sono beni di tutti e di nessuno, nel senso che nessuno può escluderne qualcun altro dall'uso, sono fragili e soggetti a dissipazione.

Cooperazione

La cooperazione - come movimento sociale ed economico - è il frutto maturo dell'economia capitalistica. Non a caso nasce in paesi come Francia e Gran Bretagna nella seconda metà dell'800. La cooperativa, per nascere e soprattutto per fiorire, ha bisogno di un forte spirito associativo e di un mercato ben funzionante. La culla del cooperativismo non poteva che essere l'Europa, una regione dove, a partire dall'Umanesimo civile (XV secolo) e sotto l'impulso decisivo dell'Illuminismo di marca italiana e scozzese, queste due componenti hanno trovato un fertile terreno di coltura. Tutti i grandi economisti liberali riconoscevano e sostenevano che la cooperazione, per i fini di mutualità che persegue e per la sua governance democratica, fosse una forma di impresa civilmente superiore.

Benessere collettivo

L'idea centrale della sussidiarietà circolare è che non solo l'ente pubblico (o il mercato), ma tutta la società deve farsi carico del welfare. E ciò a partire dalla considerazione che i portatori di bisogni sono anche portatori di conoscenze e di risorse. Da ciò deriva una duplice conseguenza. Primo: l'ente pubblico non è l'unico e esclusivo titolare del diritto-dovere di erogare servizi di welfare destinati ai propri cittadini e, specialmente, del potere di definire da solo i modi di soddisfacimento dei bisogni individuali. Secondo: gli enti del terzo settore e della

società civile organizzata assumono un ruolo cruciale nell'individuazione dei bisogni e nella generazione di soluzioni e politiche.

Ambiente

Oggi non è più pensabile occuparsi di povertà, di welfare o di salute senza occuparsi di ambiente e territorio. E la tutela dei luoghi non può prescindere dalle necessità dell'uomo. La gravità delle crisi ambientali e sociali, le devastazioni del patrimonio naturale e artistico ma anche la banalità del male di tante decisioni riguardanti il territorio, incuria, mancanza di prevenzione, assenza di controlli, non curanza del rischio e della fragilità dei luoghi, violazione delle regole, richiedono una presa di posizione più forte. La terra non è solo strumento, fattore di produzione, piattaforma. Agisce e reagisce, cambia e si trasforma, a livello chimico, biochimico, geologico; reagisce all'uomo e alle sue azioni, talvolta si ribella con forza.

Lavoro

Il lavoro oggi è sottoposto ad una tensione paradossale: da una parte la nostra vita e le nostre famiglie sembrano essere occupate o invase interamente dal lavoro; dall'altra, però, il lavoro è minacciato, precario, fragile, insicuro, sempre più vulnerabile. L'attuale cultura al tempo stesso esalta e deprime il lavoro. Da una parte, infatti, nessuna cultura come la nostra magnifica l'attività lavorativa, d'altra parte, nessuna cultura usa e strumentalizza il lavoro per uno scopo sempre più "esterno" all'attività lavorativa stessa: non lo valorizza in sé ma lo asservisce al profitto. Oggi si lavora, ad un tempo, troppo e troppo poco. Il lavoro ha però soprattutto a che fare con il senso, con l'orizzonte della vita umana, con il valore del saper e del saper fare.

Valore

Valutare significa "dare valore" e non meramente misurare e giudicare. Negli ultimi anni anche nel mondo dell'impresa sociale e della cooperazione è entrata l'idea che bisogna saper riconoscere e valutare la propria capacità di essere civili, individuando una metrica sufficientemente precisa e saggia tale da garantire il rispetto dell'identità dell'impresa. Una metrica che superi le logiche di misurazione strettamente legate al mondo capitalistico e che sia in grado di valorizzare gli elementi e i percorsi di innovazione sociale di cui le imprese civili si fanno portatrici nei mezzi e nei fini del loro agire.

Gratuità

La vita in comune sarebbe impensabile senza comportamenti ispirati a gratuità. Senza gratuità non c'è incontro pienamente umano con l'altro; senza gratuità non si può generare fiducia, senza la quale né la società né il mercato possono funzionare. La sfida dell'economia civile è riconsiderare il valore, anche economico, di una relazionalità a più dimensioni, aperta al contratto ma anche all'eccedenza, all'incontro con l'altro ispirato a gratuità. La gratuità non equivale al gratis, di cui spesso è il suo opposto: l'atto gratuito non corrisponde infatti ad un prezzo nullo ma ad una assenza di prezzo o, più propriamente, ad un prezzo infinito. Solo l'umano conosce il gratuito perché è mosso da motivazioni interiori intrinseche e non da incentivi esterni.

Innovazione

Innovazione è parola della botanica. La si usa per i germogli e per i nuovi rami. Le innovazioni hanno quindi bisogno di radici, di terreno buono e di una pianta viva. Sono vita che fiorisce, generatività in atto. E quelle innovazioni che diventano cibo, giardini, parchi, richiedono anche il lavoro e la pazienza del contadino o del giardiniere, che le accompagnano e accudiscono durante i geli dei duri inverni. È così che il germoglio sviluppa e diventa fiore, la vigna produce buon vino, la pianta di fico torna a generare frutti dopo anni di sterilità, e si salva. Innovare significa avere occhi capaci di vedere opportunità di mutuo vantaggio e di crescita comune.

Creatività

Perché un'organizzazione si mantenga vitale, ci vuole creatività: una forte abilità di leggere le cose nuove di quest'epoca e una altrettanto forte capacità di individuare il campo giusto su cui intervenire. La creatività non riguarda solo i singoli ma anche le organizzazioni, che possono diventare creative. Questa creatività non coincide naturalmente con il pensiero di gruppo o con il pensiero della maggioranza, dannoso e controproducente. Ha a che fare con le differenze, con la biodiversità, con il confronto dialettico, che spinge l'impresa alla ricerca di sempre nuove sintesi.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

Base Sociale di Jonathan Cooperativa Sociale

Al 31/12/2021, la Cooperativa registra 14 soci: **5 soci volontari e 9 soci lavoratori**.

Assemblea dei Soci

L'assemblea, a cui sono invitati a partecipare tutti i soci della Cooperativa, si riunisce annualmente al fine di approvare il bilancio di esercizio e il bilancio preventivo e, ogni 3 anni, eleggere il Consiglio Direttivo.

Nel 2021 si è riunita una volta, il 29 luglio, per l'approvazione del bilancio economico e del bilancio sociale.

Consiglio Direttivo

Nel 2021 il Consiglio Direttivo della Cooperativa, eletto dall'Assemblea dei soci a fine 2020, era composto da:

Nome e cognome	Carica
Silvia Ranzato	Presidente
Alice Marcellina Trevelin	Vicepresidente
Dario Cappellaro	Componente
Antonella Dorio	Componente
Nadia Dalla Costa	Componente

Il CdA di Jonathan Cooperativa Sociale nell'anno 2021 si è riunito circa una volta al mese (anche vista la necessità di adeguarsi a una situazione in continua evoluzione a causa della pandemia) e la partecipazione media è stata del 90%. Le riunioni si sono svolte sia da remoto che in compresenza (a seconda delle diverse disposizioni vigenti).

LE PERSONE E LA RETE

Persone che operano con l'ente

Persone a rapporto di lavoro con la Cooperativa

Il totale dei **lavoratori dipendenti** nel 2021 è: **13** (3 maschi, 12 femmine)

Età media dei dipendenti: 39 anni

Viene applicato il CCNL Coop delle Cooperative Sociali.

Si rende opportuno specificare che Jonathan risulta essere di diritto cooperativa a mutualità prevalente, in quanto il legislatore all'art. 111 septies delle disposizioni transitorie al nuovo codice civile, prevede espressamente che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla L. 381/91 siano da considerarsi a tutti gli effetti cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dai requisiti richiesti dall'art. 2513 del c.c..

Collaboratori

Per alcune attività occasionali (come: centri estivi, eventi o spettacoli, formazioni, conferenze, ecc.) la Cooperativa si avvale di **collaboratori e collaboratrici**. Nel 2021 il 75% dei collaboratori aveva un'età inferiore ai 35 anni.

Minori coinvolti nelle attività sociali

I giovani che hanno collaborato con la Cooperativa nel 2021 in attività di peer education sono una cinquantina. **Sono stati/e coinvolti/e** prevalentemente nei Centri Estivi di Piazzola sul Brenta e Loreggia come supporto agli animatori, pulizia locali, organizzazione delle attività, ecc.).

Azioni di coinvolgimento, formazione: per il coinvolgimento dei giovani Jonathan dirama degli appelli tramite i propri socialnetworks (Facebook e Instagram) relativamente a specifici progetti o attività; contatta direttamente volontari precedentemente coinvolti nelle attività della Cooperativa (tramite gruppi Whatsapp o chiamata diretta) o si avvale del passa-parola.

La Cooperativa dedica diversi incontri alla creazione dell'equipe di lavoro, cercando di creare affiatamento fra lo staff (lavoratori, collaboratori, volontari e peer educators) e formare adeguatamente tutti sulle mansioni richieste, nonché norme relative alla sicurezza sul lavoro.

Tirocinanti, studenti in alternanza scuola lavoro, Volontari del Corpo Europeo di Solidarietà

A causa del covid le attività di accoglienza e formazione di tirocinanti, volontari europei e studenti in alternanza scuola lavoro, asset della nostra cooperativa dalla sua nascita fino a inizio del 2020, sono state, in larga parte, sospese.

Abbiamo comunque accolto una tirocinante per circa 6 mesi che è stata coinvolta in diverse attività legate al progetto FLIC.

Formazione

Nell'anno 2021, si sono svolti i seguenti corsi di formazione dedicati al personale della cooperativa, volontari e collaboratori:

- Economia circolare: 50 ore, 6 partecipanti
- Aggiornamento informatico - Suite Microsoft 365: 3 incontri da 2,5 ore (totale 7,5 ore): 12 partecipanti
- Formazione su Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e Piano di intervento per il contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2: circa 50 partecipanti
- Formazione per l'educazione finanziaria (Floriana Colombo, Coop. La Esse): 9 ore, 4 partecipanti

Il CdA ha promosso la partecipazione degli operatori a corsi, convegni e seminari online, con l'obiettivo di garantire percorsi di formazione permanente relativi a tematiche sociali a cui sono seguiti scambi ed integrazioni di competenze interne, attraverso il confronto costante e progettualità comuni.

Interlocutori sociali

Jonathan Cooperativa Sociale ha costruito nel tempo una fitta e solida rete di collaborazioni: ci affianchiamo alle **famiglie**, al mondo della **scuola** e dell'università, alle **amministrazioni locali** e al variegato mondo del **Terzo Settore** (Cooperative, Associazioni, Fondazioni, ecc.), nonché ai **servizi socio-sanitari**, alle **imprese** e alle altre organizzazioni del territorio (**associazioni di categoria, sindacati, ordini e organi di rappresentanza**, ecc.) per costruire insieme partnership virtuose, capaci di rispondere al meglio ai bisogni della collettività, offrendo consulenza nella progettazione di interventi in materia di politiche di genere, promozione socio-culturale e tutela e valorizzazione del territorio.

Al centro del nostro operare c'è sempre il **singolo cittadino**: cerchiamo di ritagliare i nostri interventi sulla base dei bisogni e delle necessità che emergono dal territorio, puntando in primis sul **benessere della persona, anche in un'ottica di prevenzione**.

I destinatari che seguiamo con maggior cura e attenzione attraverso i nostri progetti sono i **minori, le famiglie, le donne e le persone che vivono in situazioni di fragilità**.

Rete territoriale: con chi ha collaborato Jonathan nel 2021

COMUNI

1. PIAZZOLA SUL BRENTA
2. BORGORICCO
3. CADONEGHE
4. CAMPODORO
5. CAMPOSAMPIERO
6. CAMPO SAN MARTINO
7. CARMIGNANO DI BRENTA
8. CITTADELLA
9. FONTANIVA
10. GALLIERA
11. GAZZO
12. GRANTORTO
13. LIMENA
14. LOREGGIA
15. PADOVA
16. ROVOLON
17. SACCOLONGO
18. SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
19. SAN GIORGIO IN BOSCO
20. SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
21. SAN MARTINO DI LUPARI
22. SAN PIETRO IN GÙ
23. SANTA GIUSTINA IN COLLE
24. SELVAZZANO
25. TOMBOLO
26. TREBASELEGHE
27. VEGGIANO
28. VIGODARZERE
29. VIGONZA
30. VILLAFRANCA PADOVANA
31. ZEVIO (VI)

SCUOLE, UNIVERSITÀ

1. IC PIAZZOLA SUL BRENTA
2. IC CARMIGNANO FONTANIVA
3. IC GAZZO GRANTORTO SAN PIETRO IN GÙ
4. IC CURTAROLO-CAMPO SAN MARTINO
5. IC SANTA GIUSTINA IN COLLE
6. IC SAN GIORGIO IN BOSCO
7. IC CAMPOSAMPIERO
8. IC VIGODARZERE
9. IC LOREGGIA
10. IC 1 SELVAZZANO
11. IC 2 SELVAZZANO
12. IIS CARLO RESSELLI
13. IIS NEWTON CAMPOSAMPIERO
14. IIS POLITECNICO DI ASCOLI PICENO
15. IIS ROLANDO DA PIAZZOLA
16. IIS LICEO TITO LUCREZIO CARO
17. ENAIP PIAZZOLA SUL BRENTA
18. UNIVERSITÀ DI TRENTO

ASSOCIAZIONI/COOPERATIVE/ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE

1. Coop. Carovana
2. Coop. La Esse
3. Coop. Fratres
4. Coop. L'incontro
5. Coop. La Bottega dei Ragazzi
6. Coop. Progetto Now
7. Coop. Trein de Vie
8. Ass. Movimentamente
9. Associazione Incontrarci
10. Associazione Time to Talk
11. Age Fontaniva
12. Auser Campo San Martino
13. Teatro Invisibile
14. Green elephant (PL)
15. Active Youth (LT)
16. Bit schulungcenter (AT)
17. Logo (AT)
18. AHA (AT)
19. Fondazione Con i Bambini
20. Fondazione Cariparo
21. CSV PADOVA
22. Gruppo Cooperativo CGM
23. Pro Loco Piazzola sul Brenta

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, SINDACATI, ORDINI, CONFEDERAZIONI

1. CGIL PD
2. CILS PD
3. UIL PD
4. ASCOM PD
5. CIA PD
6. CAMERA DI COMMERCIO PD
7. CNA PD
8. Coldiretti PD
9. CONFARTIGIANATO PD
10. CONFCOMMERCIO PD
11. Confcooperative Veneto
12. CONFSCOOPERATIVE PD
13. CONFESERCENTI PD
14. Confindustria PD
15. Consorzio Veneto Insieme
16. Coordinamento Pari Opportunità Interprofessionale Padova
17. Ente Bilaterale Veneto e Friuli VG
18. Legacoop Veneto
19. Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Padova
20. Ordine dei Consulenti del Lavoro

FINALITÀ E STRATEGIE

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo è in continua evoluzione. Nello specifico ambito dei servizi alla persona questo momento storico ci mette di fronte a complessità e a nuovi bisogni quali ad esempio:

- la necessità di svolgere le attività con le limitazioni dovute all'emergenza Covid19 con l'impossibilità, in alcuni casi, di svolgere molte delle azioni che normalmente avvenivano in compresenza;
- la presenza di un diffuso disagio economico per le molte famiglie che hanno perso il lavoro o che si trovano in condizioni di precarietà;
- la diffusione di sentimenti di isolamento, paura, depressione
- la contrazione di risorse a disposizione degli enti locali per finanziare le politiche sociali;
- il riemergere del bisogno di partecipazione, di cittadinanza attiva: le persone manifestano nitidamente la necessità di uscire dall'isolamento, di riconnettersi in una rete;
- la necessità per gli Enti del Terzo Settore di ripensare al loro funzionamento per adeguarlo al nuovo contesto;
- l'importanza di fare rete sui territori tra istituzioni, cittadini, enti del terzo settore e imprese.

È partendo da questa analisi che si configura una nuova realtà socio-economica in cui, secondo noi, le cooperative non possono più porsi solo come attuatrici di pratiche ma devono assumere un ruolo attivo sia nei confronti dell'Ente Pubblico che della cittadinanza, avendo come obiettivo quello di integrare le risorse e le risposte ai bisogni.

Jonathan si propone di operare tramite una strategia complessiva e un'azione di sistema, in un'ottica di welfare integrato, tramite il raccordo tra i diversi soggetti pubblici e privati che a vario titolo operano nel territorio e che condividono la comune finalità di offrire ai cittadini, alle famiglie e alle imprese un benessere sostenibile. Si vuole promuovere un "welfare della comunità" attraverso l'attivazione, l'empowerment e la partecipazione attiva di tutti i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti nel sistema tramite una governance a più livelli, aperta e partecipata che permetta ai molteplici stakeholders di avere voce ed influenza sugli orientamenti generali e sulle scelte dell'Amministrazione.

In questa prospettiva di lavoro integrata, i paradigmi ai quali facciamo riferimento sono principalmente quelli del B.E.S (Benessere Equo e Sostenibile) e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU.

Paradigma del B.E.S. (Benessere Equo e Sostenibile)

Da tempo, è in corso, a livello internazionale, un dibattito sul superamento del PIL come unico indicatore del benessere: è infatti cresciuta la consapevolezza che i parametri sui quali valutare il progresso di una società non possono essere esclusivamente di carattere economico, ma dovrebbero tener conto anche delle fondamentali dimensioni sociali e ambientali del benessere, corredate da misure di disegualianza e sostenibilità che sfuggono alla contabilità del PIL.

Gli ambiti del B.E.S. sono dimensioni molto significative anche per la nostra cooperativa che sviluppa le proprie politiche e le proprie azioni tenendoli in grande considerazione.

Salute

La salute rappresenta un elemento centrale nella vita e una condizione indispensabile del benessere individuale e della prosperità delle popolazioni, come documentato a livello globale dai lavori della Commissione WHO su Macroeconomics and Health (WHO 2001) e richiamato, a livello europeo, dalla Strategia di Lisbona per lo Sviluppo e il Lavoro lanciata dalla Commissione Europea nel 2000 in risposta alle sfide della globalizzazione e dell'invecchiamento.

La Costituzione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) afferma che “la salute è uno stato completo di benessere fisico, mentale e sociale”, e non consiste solo in un'assenza di malattia o infermità”

Istruzione e formazione

L'istruzione, la formazione e il livello di competenze influenzano il benessere delle persone e aprono opportunità altrimenti precluse. L'istruzione non ha solo un valore intrinseco ma influenza il benessere delle persone in modo diretto. Le persone con livello di istruzione più alto hanno un tenore di vita più elevato e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro (OECD, 2010c; Boarini and Strauss, 2010; Sianesi and Van Reenen, 2003), vivono di più e meglio perché hanno stili di vita più salutari e hanno maggiori opportunità di trovare lavoro in ambienti meno rischiosi (Miyamoto and Chevalier, 2010; La Fortune and Looper, 2009). Inoltre, a livelli più elevati di conseguimento in termini di istruzione e formazione corrispondono livelli più elevati di accesso e godimento consapevole dei beni e dei servizi culturali, e una partecipazione attiva al processo di produzione nei settori della cultura e della creatività (Eurostat, 2011).

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Possedere un lavoro adeguatamente remunerato, ragionevolmente sicuro e rispondente alle competenze, costituisce un'aspirazione universale degli individui adulti, contribuendo in modo decisivo al perseguimento del loro benessere. Se la mancanza di una “buona occupazione” ha senza dubbio un impatto negativo sul livello di benessere, un impatto simile può avere una cattiva distribuzione degli impegni lavorativi che impedisca di conciliare tempi di lavoro e tempi di vita familiare e sociale. Le sottodimensioni e gli indicatori scelti per rappresentare questo dominio intendono rispondere a tale approccio e, quindi, illustrare il contributo che la condizione lavorativa può dare al benessere di una società sviluppata quale quella italiana.

Benessere economico

Le capacità reddituali e le risorse economiche non sono viste come un fine, ma piuttosto come il mezzo attraverso il quale un individuo riesce ad avere e sostenere un determinato standard di vita. Le variabili che possono contribuire a misurare il benessere economico includono il reddito, la ricchezza, la spesa per beni di consumo, le condizioni abitative e il possesso di beni durevoli. Come in gran parte delle altre dimensioni del benessere, non ci si può limitare allo studio dei livelli medi o mediani degli indicatori scelti, ma si deve dar conto della distribuzione nella popolazione: il giudizio sul livello di benessere materiale di una società può variare se lo stesso reddito medio complessivo è equamente ripartito tra i cittadini o è invece concentrato nelle mani di pochi abbienti.

Relazioni sociali

Le reti relazionali alle quali appartengono e nelle quali si riconoscono gli individui rappresentano una risorsa importante che consente di perseguire i propri fini potendo contare su risorse aggiuntive rispetto alle dotazioni di capitale economico e culturale di cui dispone (Bourdieu, Coleman). In letteratura prevale il convincimento che un clima generalizzato di fiducia interpersonale, l'elevata partecipazione a reti associative e la diffusa presenza di cultura civica accrescano il benessere individuale e la coesione sociale, consentendo una migliore performance, una maggiore efficienza delle politiche pubbliche e un minore costo delle transazioni economiche. Nel nostro Paese di particolare interesse risultano le reti informali che comprendono l'insieme delle relazioni interpersonali che gravitano e si intrecciano attorno alle persone (relazioni familiari, parentali, amicali, di vicinato, di mutuo aiuto). All'interno di questi network si mobilitano le risorse (umane e materiali) che assicurano sostegno e protezione agli individui sia nella vita quotidiana, sia, in particolar modo, nei momenti critici e di disagio, rappresentando così un elemento essenziale di coesione sociale.

Politica e istituzioni

Nell'ambito del dominio “Politica e istituzioni” i temi della partecipazione politica e della fiducia nelle istituzioni sono stati considerati all'interno di un quadro analitico organico e sistematico. Il dominio si basa sulla considerazione che la fiducia espressa dai cittadini nei confronti delle istituzioni, nonché la partecipazione civica e politica degli stessi, favoriscano la cooperazione e coesione sociale consentendo al tempo stesso una maggiore efficienza delle politiche pubbliche e un costo minore delle transazioni.

Benessere soggettivo

È ormai ampiamente acquisita la nozione che attribuisce alla rilevazione degli aspetti soggettivi un alto valore informativo e analitico. Le percezioni e le valutazioni, infatti, influenzano il modo in cui le persone affrontano la vita e usufruiscono delle opportunità. Gli indicatori soggettivi rappresentano utili complementi agli indicatori maggiormente oggettivabili, in quanto consentono di valutare le eventuali divergenze tra ciò che le persone riferiscono di percepire in merito alla propria soddisfazione e ciò che viene catturato con l'osservazione statistica dei fenomeni economici e sociali. L'inclusione di indicatori soggettivi permette così di avere una visione più articolata e completa del quadro di insieme riferito alla valutazione del benessere.

Il concetto di benessere (che trova un riferimento più generale nel termine di qualità della vita) è articolato in letteratura in due macro-dimensioni (Michalos, 2008; Zapf, 1975, 1984): – condizioni di vita, che presenta sia aspetti oggettivi sia soggettivi; – benessere soggettivo.

Quest'ultimo presenta un carattere di trasversalità, in quanto può essere riferito sia ad ambiti di vita specifici, sia alla vita nel suo complesso.

Paesaggio e patrimonio culturale

Il dominio fa riferimento sia al paesaggio sensibile, legato ai valori affettivi e simbolici, alla memoria personale, alle abitudini della vita quotidiana, e il paesaggio geografico, che invece, è quello sedimentato dalla storia in forme caratteristiche, riconosciute dalla collettività, che conferiscono una particolare identità a un territorio. In questa accezione, il paesaggio è parte integrante del patrimonio culturale, cioè dell'eredità storica della collettività, e come tale è considerato dalla Costituzione italiana, che lo associa nella tutela al "patrimonio storico e artistico della Nazione". Al paesaggio e patrimonio culturale così considerato possono applicarsi misure oggettive, riferibili tanto alla quantificazione e qualificazione delle dotazioni territoriali, quanto all'efficacia della governance nella tutela delle dotazioni stesse. In questo senso, il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico è assunto, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare – grazie alla ricchezza del proprio patrimonio culturale e paesistico – una fonte di benessere per la collettività.

Ambiente

Un ambiente naturale vitale e resiliente costituisce un requisito essenziale per garantire un autentico benessere per tutte le componenti della società. Acqua pulita, aria pura e cibo non contaminato sono possibili solo in un contesto ambientale "sano" in cui le attività umane produttive e sociali si combinano con la natura rispettandone l'integrità strutturale ed evitando che il metabolismo socio-economico (i flussi di materia ed energia attivati dall'uomo) ecceda le capacità di fornitura di materie prime e di assorbimento dei residui dell'ambiente naturale. In sintesi: se le nostre società non riescono a vivere entro i limiti di un solo Pianeta (i planetary boundaries di Rockstrom), il benessere non può essere né per tutti né duraturo.

Innovazione e ricerca

L'innovazione e la ricerca e costituiscono una determinante indiretta del benessere e sono alla base del progresso sociale ed economico.

Qualità dei servizi

Il legame tra disponibilità di servizi e benessere dei cittadini si fonda su un approccio interpretativo in cui gli investimenti pubblici di qualità migliorano le condizioni generali di contesto in cui vivono e operano i cittadini e le loro articolazioni sociali ed economiche.

Paradigma degli SDGs (Obiettivi di sviluppo sostenibile)

Il 25 settembre 2015 è stata adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un piano di azione globale per il benessere delle persone, la protezione dell'ambiente e la prosperità dei Paesi. L'Agenda prevede di raggiungere, entro il 2030, 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs), finalizzati a un modello di sviluppo che coniughi il progresso economico allo sviluppo

sociale e all'attenzione verso l'ambiente, in grado di assicurare una società più equa e prospera anche per le nuove generazioni che si affacciano sul pianeta.

Tali obiettivi di seguito descritti rappresentano anche gli ambiti integrati in cui si esplicano le azioni della nostra cooperativa.



Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze



Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

OBIETTIVI STRATEGICI

Attività, servizi, interventi sul territorio

Obiettivi strategico	Azioni realizzate	Azioni future
Promuovere la qualità sociale come un sistema di relazioni che intreccia benessere individuale e benessere sociale, ovvero il benessere di tutti i soggetti coinvolti nel processo di vita di una comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti per l'infanzia, a famiglia, i giovani e la comunità • Promozione delle pari opportunità e dell'inclusione • Coinvolgimento degli Enti pubblici come partner strategici • Sviluppo della co-programmazione e co-progettazione • Attivazione di collaborazioni, sperimentata con famiglie e associazioni, che ci ha permesso di capire che la compresenza di operatrici/ori e volontari del territorio ha portato valore aggiunto ai servizi. Queste forme di collaborazione si sono sviluppate in modo differente a seconda della tipologia di servizio. Si sottolinea che il ruolo del volontario non prevede la sostituzione del personale della cooperativa, ma l'affiancamento e l'integrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare la gamma dei servizi offerti attraverso soluzioni compatibili con i problemi di risorse finanziarie degli Enti Locali
Sviluppare l'offerta di nuovi servizi/progetti per rispondere ai bisogni più recenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati individuati nuovi settori di intervento, in particolare quello del welfare territoriale • Sviluppo della capacità di progettazione e ri-progettazione in itinere, per avviare nuove pratiche come la co-gestione di servizi, il mutuo aiuto, la partecipazione ad attività di autogestione 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nell'attività di innovazione sociale per dare risposte ai nuovi bisogni delle comunità • Promuovere la valutazione d'impatto sociale delle attività svolte approfondendo la teoria del cambiamento di riferimento

Collaboratori e personale

Obiettivi strategico	Azioni realizzate	Azioni future
Miglioramento dell'organizzazione interna e sviluppo dei processi che la supportano per offrire servizi di qualità in relazione al nuovo contesto sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Si è proseguito il percorso di riorganizzazione interna, concentrandosi prevalentemente nel miglioramento dei processi di lavoro degli uffici e nel costruire i meccanismi di interconnessione tra le diverse funzioni, con l'obiettivo di garantire le opportunità lavorative per i soci e rendere Jonathan sempre più adeguata e in grado di rispondere ai bisogni del contesto esterno; 	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dei processi comunicativi interni; • Regolamentazione degli istituti relativi alla conciliazione; • Proseguimento nella riorganizzazione interna

	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati attivati incontri di approfondimento tra servizi e uffici per promuovere la conoscenza di procedure e per favorire il coordinamento e il lavoro di squadra; • È stato avviato un percorso di riorganizzazione informatica con l'adozione del sistema Microsoft 365 Business che ha dotato i dipendenti di programmi in grado di efficientare e snellire lo scambio di informazioni e documenti e coordinare risorse e scadenze; nonché di rendere più sicuro il trattamento dei dati sensibili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la valutazione d'impatto sociale delle attività svolte anche tramite un confronto interno sulla teoria del cambiamento (con valore di cambiamento interno all'organizzazione)
Favorire la sostenibilità dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • È stato migliorato il controllo di gestione con l'obiettivo di monitorare l'andamento economico della Cooperativa ed attivare con tempestività tutti i correttivi eventualmente necessari; • Si è perseverato in una politica di contenimento dei costi nella sede e nei servizi attraverso un'analisi delle offerte dei fornitori e un'oculata gestione dei processi; • È stata rafforzata la politica sulla privacy complessiva. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire il processo di miglioramento interno • Rilevazione interna delle competenze anche in prospettiva di sviluppo personale e di carriera
Partecipazione e coinvolgimento dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri "Tutti su tutto" in cui direttivo e dipendenti si informano reciprocamente sulle novità organizzative, difficoltà riscontrate, possibilità formative, nuovi progetti e bandi, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di incontri periodici di confronto e di condivisione sulle progettualità in essere e future

Struttura di governo e amministrazione

Obiettivo strategico	Azioni realizzate	Azioni future
Sviluppare la partecipazione e coinvolgimento dei soci	<ul style="list-style-type: none"> • È stata promossa l'adesione, da parte dei soci, al prestito sociale, in modo da permettere alla cooperativa di allargare la propria base sociale • è stato avviato un percorso per la promozione della partecipazione dei soci alla governance della cooperativa, con l'obiettivo di consentire a tutti gli interessati di acquisire maggiori competenze • Nei primi mesi 2021 dapprima online e successivamente anche in presenza, sono ripresi gli incontri periodici nonché i percorsi di partecipazione alla vita della cooperativa da parte dei soci, attraverso l'organizzazione di momenti aggregativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • proseguire con l'allargamento della base sociale • proseguire nella realizzazione di momenti aggregativi per i soci

Formazione

Obiettivo strategico	Azioni realizzate	Azioni future
----------------------	-------------------	---------------

Sviluppare la formazione e aggiornamento	<ul style="list-style-type: none"> • È stata promossa la partecipazione degli operatori della cooperativa a corsi e convegni, con l'obiettivo di garantire percorsi di formazione permanente relativi a tematiche sociali • Sono stati sostenuti scambi ed integrazioni di competenze interne, attraverso il confronto costante e progettualità comuni • Promosso adeguamento interno e attuati aggiornamenti per la sicurezza informatica interna 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere percorsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza del lavoro e primo soccorso in modo tale da garantire servizi e prestazioni sicure e di qualità nei confronti dei nostri utenti. • Promuovere corsi di formazione finalizzati a sostenere lo sviluppo delle predisposizioni e aspirazioni dei collaboratori
---	---	---

Reti territoriali e partnership

Obiettivi strategico	Azioni realizzate	Azioni future
Favorire la costruzione di reti attraverso la costruzione di alleanze e partnership	<ul style="list-style-type: none"> • Sono state attivate progettazioni complesse, intersettoriali, in partnership con enti locali, nazionali ed europei • Scambio di professionalità e competenze differenti attraverso momenti di scambio e condivisione di buone prassi 	<ul style="list-style-type: none"> • Proseguire nell'attivazione di partnership collaborative locali, nazionali ed europee
Comunicazione chiara e trasparente per valorizzare il lavoro nei territori	<ul style="list-style-type: none"> • Confermato un piano di comunicazione, coerentemente con la vision e la mission della cooperativa, con l'obiettivo di comunicare il valore sociale del nostro lavoro • Garantito un continuo aggiornamento del sito web che ha fatto registrare un incremento di utenti attivi • Garantita una continua interazione con i social della cooperativa: pagina Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube • Potenziato il coinvolgimento in gruppi locali o su specifici focus su Facebook per garantire una migliore capillarità nella diffusione delle iniziative • Potenziamento dell'attività dell'Ufficio Stampa che, nel corso del 2021, ha diramato una decina di comunicati e ottenuto 20 articoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il profilo Instagram per raggiungere un più ampio bacino di giovani • Aggiornare il canale YouTube • Potenziare la produzione e la qualità di video per promuovere le attività della Coop e per fini formativi

ATTIVITÀ E PROGETTI 2021

AREE DI INTEVENTO DI JONATHAN COOPERATIVA SOCIALE

1. Educazione e politiche giovanili
2. Formazione adulti
3. Sviluppo di comunità
4. Promozione culturale ed eventi
5. Mobilità Europea
6. Formazione e consulenza per enti pubblici e privati

Modalità comuni di azione

- Attenzione all'infanzia e alla famiglia
- Promozione delle pari opportunità e dell'inclusione
- Enti pubblici come partner strategici
- Co-progettazione e gestione multistakeholder
- Logica sistemica ed ecologica per favorire lo scambio di professionalità e competenze differenti attraverso momenti di scambio e condivisione di buone prassi



Educazione e politiche giovanili

SERVIZI SCOLASTICI

Pre-scuola, doposcuola, interscuola

Jonathan Cooperativa Sociale da diversi anni si occupa del servizio di pre-scuola, dopo-scuola e interscuola in diversi territori nell'Alta Padovana. Nel 2021 Jonathan ha gestito il servizio di doposcuola nell'Istituto Comprensivo del Comune di Santa Giustina in Colle e Loreggia.

Sono stati coinvolti nell'attività giovani educatori del territorio che vengono debitamente formati per fornire non solo sorveglianza, ma un servizio ben più completo che comprende:

- confronto con docenti e genitori sui casi più delicati,
- pianificazione di attività che favoriscano il coinvolgimento di tutti i bambini, incrementino la socializzazione, l'inclusione e facilitino la risoluzione dei conflitti;
- osservazione dei partecipanti e confronto con docenti, genitori e staff della cooperativa gestire al meglio il gruppo.

PRESCUOLA/INTERSCUOLA/DOPOSCUOLA	
In COSA consiste l'attività	È un servizio di conciliazione dei tempi-vita lavoro delle famiglie, nonché contesto aggregativo dove gli operatori della cooperativa organizzano con cura gli spazi all'interno di una classe o atrio (postazioni per giochi da tavolo, attività manuali, giochi di ruolo, giochi motori, narrazioni ...), in modo da favorire la permanenza dei minori in un contesto stimolante e sicuro.
COME la facciamo	Per la realizzazione del servizio si adottano metodi di educazione attiva, mediante la collaborazione tra tutte le figure professionali che lavorano nella scuola, con le famiglie, con i comitati genitori e con il Comune. La costruzione di relazioni di fiducia richiede tempi di cura e attenzioni pluriannuali. Jonathan Cooperativa Sociale coordina i rapporti tra Istituto Comprensivo, Comune, famiglie e personale interno. La qualità del servizio è garantita attraverso il coordinamento da parte del coordinatore responsabile che provvederà a formare, monitorare, sostituire saltuariamente gli operatori impegnati nel servizio e a mantenere aggiornate le comunicazioni con il Comune e la Scuola.
Destinatari	Minori in età scolare e loro famiglie
Stakeholder coinvolti	- Istituto Comprensivo, Scuole, Famiglie, Comune, Professionisti impiegati
Bisogni a cui si risponde	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogni di relazione e di reciprocità: bisogno di comunicazione, bisogno di gruppo, - Bisogni di divertimento: bisogno di giocare, bisogno di tempo libero e spazio di socializzazione per fare insieme agli altri delle cose e delle azioni - Bisogni di creatività: bisogno di fare cose nuove e diverse in modo da non fossilizzarli nella stessa routine, bisogno di varietà e di cambiamento, di fare nuove esperienze - Bisogni di conciliazione vita/lavoro per le famiglie
Obiettivi/Impatti previsti	<ul style="list-style-type: none"> - favorire la conciliazione dei tempi lavorativi delle famiglie con gli impegni scolastici dei figli attraverso la creazione di spazi di accoglienza, organizzati e sicuri dove proporre attività ludico/creative e momenti di relax prima dell'inizio della scuola. - Far vivere ai minori esperienze positive tra pari, in un clima di autostima e di fiducia reciproca, favorendo la crescita e lo sviluppo della loro personalità; - Aumento della motivazione degli studenti ad andare a scuola, poiché momento piacevole, divertente e favorevole per la costruzione di relazioni tra bambini di classi, culture ed età diverse; - Individuare e formare giovani animatori del territorio da inserire lavorativamente in questi servizi, per promuovere e diffondere competenze educative individuali e di comunità.
Output	<ul style="list-style-type: none"> ▪ DOPOSCUOLA SANTA GIUSTINA: 15 iscritti ▪ DOPOSCUOLA LOREGGIA: 12
Outcome	<p><u>Outcome di apprendimento cognitivo della persona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - fiducia nelle proprie competenze <p><u>Outcome di apprendimento socio-emotivo della persona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sensazione di sentirsi a proprio agio nella società, in situazioni gerarchiche organizzate come in contesti informali - capacità di esprimere e accogliere critiche in modo costruttivo - consapevolezza che l'inerzia è frustrante e l'impossibilità di offrire il contributo alle proprie potenzialità è un peso <p><u>Outcome di comportamento della persona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di gestire le relazioni amicali - capacità di gestire le relazioni sociali - capacità di percorrere strade innovative e creative per la risoluzione dei problemi

Mediazione linguistica e L2

Affidamento da parte del Comune di Selvazzano del servizio di mediazione interlinguistica-culturale (scuola-famiglia) e alfabetizzazione a favore dei 2 Istituti Comprensivi e dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune stesso.

Abbiamo attivato, con Affidamento da parte del Comune di Vigodarzere e su richiesta della scuola, l'attività di micro-progettazione didattica-educativa con approccio translanguaging, rivolta ad alcune classi di una primaria dell'I.C.

Affidamento da parte del Comune di Carmignano di Brenta di un percorso di lingua italiana L2 per un gruppo di donne di origine straniera. Sono stati attivati due moduli formativi: 1 Base e 1 Avanzato.

DOVE:

- Comune di Selvazzano
- Comune di Vigodarzere
- Comune di Carmignano di Brenta

RISULTATI RAGGIUNTI

Vigodarzere:

- circa 10 alunni tra primaria e secondaria di primo grado di diverse nazionalità
- 4 operatori
- + progetto Translanguaging
- un gruppo classe da circa 23 alunni, primaria,
- 2 operatori
- 5 insegnanti

Selvazzano:

- 30 Alunni primaria e secondari di primo grado
- Mediazione linguistica scuola-famiglia per 3 nuclei familiari

Carmignano di Brenta:

- 40 donne di origine straniera coinvolte hanno aumentato le competenze linguistiche in situazioni di vita reale
- Sviluppo di collaborazione con lo Sportello Lavoro del Comune per l'inserimento lavorativo delle donne coinvolte

Percorsi Didattici

Jonathan Cooperativa Sociale da anni propone alle scuole percorsi didattici su varie tematiche, talvolta adattandoli alle specifiche richieste e necessità che emergono nel gruppo classe e che vengono segnalate dai docenti.

Fra i percorsi proposti con maggior successo dalla Cooperativa ci sono: laboratori sui diritti umani, percorsi sul bullismo, hate speech, fake news, pari opportunità, stereotipi e pregiudizi, didattiche e laboratori a tema ambientale, artistico, musicale.

“A Caccia Di Fake News. Come riconoscere le notizie false e le frasi d’odio on line”

Il percorso si rivolge a singoli gruppi classe della scuola secondaria di primo e secondo grado. Si articola in 2 incontri da 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore più un'ora di restituzione con gli/le insegnanti.

Nel primo incontro, studenti e studentesse vanno a definire i fenomeni delle notizie false e dei discorsi di odio on line attraverso l'emersione dei propri vissuti e l'esame di alcuni casi specifici di notizie false e discorso d'odio. Nel secondo incontro si forniscono indicazioni per rendere manifesti e segnalare tali fenomeni. A partire da queste, ragazzi e le ragazze sviluppano strategie di contrasto e una riflessione sulla necessità di attivare la responsabilità individuale e costruire un'etica delle relazioni.

Ci si avvale di metodi di intervento “attivo-partecipativo” che favoriscano un apprendimento legato al fare e alla relazione. Attraverso lavori in e di gruppo si promuovono nei ragazzi e nelle ragazze l’espressione di sé e l’ascolto degli altri, la ricerca maieutica, sia delle risposte sia delle domande.

Jonathan Coop ha curato la formazione degli operatori di Associazione IncontrArchi, dopo aver lavorato sull’argomento per due anni con il progetto europeo **Fake Off!** (www.fake-off.eu).

La didattica si rivolge al singolo gruppo classe e si articola in 2 incontri della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore

PARTNERS: Associazione Incontrarci Padova, Fondazione Cariparo (Bando Attivamente)

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel 2021 sono state realizzate **35 percorsi didattici**.

“EQUAL LAB. Laboratorio esperienziale per la conoscenza e la pratica delle pari opportunità”

Il percorso vuole stimolare la partecipazione attiva e creativa degli studenti e delle studentesse e delle/gli insegnanti attraverso l’approfondimento di tematiche relative alla parità di genere. Questo tipo di intervento ha lo scopo di fornire delucidazioni sulle pari opportunità e sulle questioni correlate relative a pregiudizi e stereotipi, discriminazione di genere. I percorsi educativi proposti sono caratterizzati da un primo incontro di EMERSIONE degli stereotipi, un secondo incontro di DECONSTRUZIONE degli stessi e un incontro conclusivo di COSTRUZIONE E PROPOSITIVITÀ.

La didattica si rivolge al singolo gruppo classe e si articola in 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno, per un totale di 6 ore. In ogni plesso è stato realizzato un incontro preparatorio con i/le docenti coinvolti della durata di 2 ore.

RISULTATI RAGGIUNTI

2 percorsi didattici realizzati

1 Feedback formativo per 8 insegnanti

Orientamento scolastico

“FLIC – Il futuro è un lavoro in corso”

“Flic - Il futuro è un lavoro in corso” è un percorso quadriennale selezionato da “Con i bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e coordinato da Jonathan Cooperativa Sociale in collaborazione con le cooperative La Esse e Cooperativa Carovana. Si propone di sviluppare un modello di orientamento che accompagni bambine e bambini, ragazze e ragazzi, nella conoscenza del sé, dei propri talenti e del mondo che li circonda, con l’obiettivo di mettere a sistema un modello a valenza nazionale per l’orientamento precoce, in cui siano coinvolti tutti i soggetti della comunità educante (scuola, famiglia e territorio) nell’accompagnare i minori ad operare scelte di vita e formative consapevoli.

Il progetto è partito il 5 ottobre e si svilupperà nei prossimi 4 anni, grazie alla collaborazione di una fitta rete di partner pubblici e privati, coinvolgendo 500 alunni/e dei 4 istituti comprensivi partner, dalla quinta classe primaria, fino alla terza secondaria di primo grado.

Le azioni prevedono attività in classe e fuori classe che riguarderanno alunni/e, insegnanti e famiglie, ma anche associazioni, parrocchie e amministrazioni locali; Nel 2021 si sono avviate e sviluppate molte attività in classe e nel territorio.

PARTNERS

4 Cooperative: La Esse e Carovana, Fratres, L'incontro

4 Istituti comprensivi: Camposampiero, S. Giorgio in Bosco, Carmignano-Fontaniva, Grantorto-S. Pietro in Gù

3 Università: Padova, Trento, Pisa

2 Fondazioni: Con i bambini, CNC Cuneo

7 Comuni Coinvolti: Camposampiero, Carmignano di Brenta, San Pietro in Gu , Fontaniva, Grantorto, Gazzo, San Giorgio in Bosco

8 Associazioni: Incontrarci, Airone, Time To Talk, Age Fontaniva, Associazione Parini, Contarina Fattoria, Raize, Vitamina C.

2 Parrocchie

AREE COINVOLTE: Camposampiero, San Giorgio in Bosco, Carmignano di Brenta-Fontaniva, Gazzo-Grantorto-San Pietro in Gù

DURATA: dal 5 ottobre 2020 (proseguirà per 4 anni, fino a fine 2024)

RISULTATI RAGGIUNTI nel 2021

449 minori coinvolti nati nel 2010

31 minori Con isee inferiore a 12.000 Con BES/DSA 51

92 minori di origine Straniera (di cui 14 con difficoltà linguistiche)

97 minori in situazione di svantaggio

234 genitori che hanno incrementato le competenze genitoriali

889 genitori coinvolti

116 insegnanti primaria e secondaria

32 Educatori

1 Archivio digitale sul tema dell'orientamento precoce

Prototipazione di 2 percorsi didattici per primaria e secondaria

5 Strumenti orientativi

1 Gioco sull'orientamento

SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Centri Estivi

I centri estivi, da anni uno dei cavalli di battaglia di Jonathan Cooperativa Sociale, si propongono come luoghi e momenti educativi per bambini/e e ragazzi/e dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, offrendo loro la possibilità di trascorrere parte delle vacanze estive impegnando molto del loro tempo libero in un contesto di svago, che è però allo stesso tempo situazione educativa di apprendimento, di creatività, di espressione e di movimento.

I centri estivi vogliono offrire alle molte famiglie con genitori lavoratori, un servizio sociale che, nei mesi di chiusura delle scuole, diventi punto di riferimento per i propri figli, luogo sicuro in cui, sotto la guida di personale responsabile e preparato, si vivano momenti di crescita, di aggregazione sociale e di divertimento. Anche nel 2021 si è garantito lo svolgimento delle attività in coerenza con le indicazioni e i protocolli per il contenimento dell'emergenza sanitaria.

Nei mesi di agosto e settembre, oltre alle attività ludiche e laboratoriali sono state inserite alcune ore pomeridiane di **supporto allo studio** in vista nella riapertura delle scuole

CENTRI ESTIVI	
In COSA consiste l'attività	I centri estivi di Jonathan si propongono come luoghi e momenti educativi per bambini/e e i ragazzi/e dalla scuola dell'infanzia a quella primaria, offrendo loro la possibilità di trascorrere parte delle vacanze estive impegnando molto del loro tempo libero in un contesto di svago , che è però allo stesso tempo situazione educativa di apprendimento, di creatività, di espressione e di movimento . I centri estivi vogliono offrire alle molte famiglie con genitori lavoratori, un servizio sociale che, nei mesi di chiusura delle scuole, diventi punto di riferimento per i propri figli, luogo sicuro in cui, sotto la guida di personale responsabile e preparato, si vivano momenti di crescita, di aggregazione sociale e di divertimento.
COME la facciamo	Si adotta la metodologia dell'educazione attiva, che mette i partecipanti al centro della progettazione rendendoli protagonisti nelle attività e che permetta di apprendere mediante esperienza.
Destinatari	Minori e loro famiglie
Stakeholder coinvolti	Famiglie, minori, comuni, territorio (parrocchie, associazioni sportive, imprese per il catering, ecc.)
Bisogni a cui si risponde	<ul style="list-style-type: none"> - Bisogni di relazione e di reciprocità: bisogno di comunicazione, bisogno di gruppo - Bisogni di divertimento: bisogno di giocare, bisogno di tempo libero e spazio di socializzazione per fare insieme agli altri delle cose e delle azioni - Bisogni di creatività: bisogno di fare cose nuove e diverse in modo da non fossilizzarli nella stessa routine, bisogno di varietà e di cambiamento, di fare nuove esperienze - Bisogni di conciliazione vita/lavoro per le famiglie
Obiettivi/Impatti previsti	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la conciliazione dei tempi lavorativi delle famiglie durante la chiusura della scuola in estate ed inverno e creare uno spazio aggregativo dove promuovere azioni educative atte a soddisfare i bisogni di socializzazione e di integrazione dei minori, migliorando le loro relazioni con coetanei, adulti e ambiente circostante. - Favorire esperienze positive tra pari, in un clima di autostima e di fiducia reciproca, favorendo la crescita e lo sviluppo della loro personalità. - Sviluppare condivisione e comprensione delle regole - Favorire la realizzazione di uno spazio per lo sviluppo di relazioni sociali basate sull'inclusione e la parità nelle differenze - Favorire la scoperta e la valorizzazione delle abilità e interessi; - Creare contesti protetti e sicuri per la gestione degli insuccessi e per l'educazione alla vulnerabilità. - favorire la costruzione di una rete tra le varie realtà che intersecano la vita dei minori: la famiglia, gli insegnanti, l'assistente sociale dell'Ulss Euganea 6, il Comune, le realtà associative del territorio e figure professionali private. - Individuare e formare giovani animatori del territorio da inserire lavorativamente in questi servizi, per promuovere e diffondere competenze educative individuali e di comunità.
Output 2021	<p>DOVE SONO STATI ATTIVATI: Piazzola sul Brenta, Loreggia.</p> <p>QUANDO: giugno, luglio, agosto settembre</p> <p>RISULTATI RAGGIUNTI:</p> <p>I bambini partecipanti rientrano nelle età 6-13 in maggior parte, e età 3-6</p> <p>13 animatori coinvolti (età dai 18 ai 27 anni)</p> <p>43 volontari coinvolti (in prevalenza di età 15-17 anni)</p> <p>Bambini iscritti a Piazzola: 80</p> <p>Bambini iscritti a Loreggia: 60</p>
Outcome	<p><u>Outcome di apprendimento cognitivo della persona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - fiducia nelle proprie competenze <p><u>Outcome di apprendimento socio-emotivo della persona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sensazione di sentirsi a proprio agio nella società, in situazioni gerarchiche organizzate come

<p>in contesti informali</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di esprimere e accogliere critiche in modo costruttivo - consapevolezza che l'inerzia è frustrante e l'impossibilità di offrire il contributo alle proprie potenzialità è un peso <p><u>Outcome di comportamento della persona:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di gestire le relazioni amicali - capacità di gestire le relazioni sociali - capacità di percorrere strade innovative e creative per la risoluzione dei problemi
--

Studio assistito a supporto delle famiglie

“Resta al passo con lo studio”

Jonathan ha supportato 2 Amministrazioni Comunali nell'erogazione di ore di ripetizione gratuite con tutor compiti qualificati. Le somme sono state messe a disposizione da parte delle Amministrazioni Comunali e la cooperativa Jonathan ha garantito tutti gli aspetti organizzativi. Per l'incrocio delle disponibilità è stato utilizzato il portale “Welfare Bene Comune”.

COMUNI COINVOLTI: Due Carrare e Conselve

DURATA: tutto il 2021

RISULTATI RAGGIUNTI

Comune di Due Carrare: 24 tutor disponibili, 70 famiglie a cui è stato offerto il servizio
 Comune di Conselve: 8 tutor disponibili, 32 famiglie seguite

“Ri-Attiva Lab”

Jonathan ha supportato l'Amministrazione Comunale di San Pietro in Gu nell'erogazione di ore di ripetizione gratuite con tutor compiti qualificati e formati ad hoc per il servizio. Nello specifico la formazione ha riguardato le modalità organizzative del servizio, le tecniche di tutoraggio per lo studio e ulteriori sessioni di formazione sono state dedicate al trasferimento di competenze relative alla programmazione e gestione di attività di compiti autentici che permettono ai beneficiari di sviluppare sia competenze trasversali quali abilità di comunicazione, cooperazione, analisi logica e competenze specifiche di base afferenti alle materie di studio.

COMUNE COINVOLTO: San Pietro in Gu

DURATA: 2 settimane - estate 2021

RISULTATI RAGGIUNTI

7 tutor formati
 23 ragazzi

“Ci Sto? Affare fatica!”

“Ci sto? Affare fatica!” è un progetto intende recuperare il prezioso contributo educativo e formativo dell’impegno, in particolare di quello manuale. Il progetto intende stimolare minori e adolescenti a valorizzare al meglio il tempo estivo, un tempo critico, spesso vuoto di esperienze e perciò di significato – soprattutto per le generazioni di pre-adolescenti e adolescenti – attraverso attività concrete di volontariato, cittadinanza attiva e cura dei beni comuni, affiancati e accompagnati dalla comunità adulta locale afferente ad una specifica area territoriale.

Al termine della settimana di lavoro, ai ragazzi viene riconosciuto un buono fatica del valore di Euro 50,00 da spendere nei negozi del territorio.

COMUNI COINVOLTI: Campo San Martino, Gazzo Padovano, Campodoro, Vigodarzere, Curtarolo, Campodarsego

DURATA: estate 2021

RISULTATI RAGGIUNTI: n. 17 squadre per un totale di 170 ragazzi/e in 6 Comuni dell’Alta Padovana.

Il progetto nel suo complesso punta a valorizzare diverse dimensioni:

DIMENSIONE INTERGENERAZIONALE

- presenza di un adulto stabile al fianco dei ragazzi;
- formazione degli adulti coinvolti;
- intreccio di competenze creative giovanili e abilità tradizionali artigianali da “maestro d’arte”.

VALORE DELLA FATICA

- fatica=riconoscimento;
- attività manuali con acquisizione di competenze;
- tempi, ruoli, organizzazione che insegnano la fatica del lavoro, la puntualità, il rispetto dei ruoli e delle consegne assegnate.

DIMENSIONE GRUPPALE

- relazioni tra pari, con giovani e adulti significativi;
- attività importanti e riconosciute;
- ruoli, funzioni e responsabilità differenti ma con un riconoscimento e una gratificazione collettiva per tutta la squadra;
- tutor e maestro spiegano il lavoro e aiutano.

DIMENSIONE TERRITORIALE

Un altro aspetto fondamentale del progetto e la cura dei beni comuni i ragazzi diventano:

- custodi del proprio territorio;
- la comunità adulta collettiva è la beneficiaria dell’intervento dei ragazzi;
- diritto alla bellezza per tutti;
- giovani come portatori di capacità non solo di bisogni.

Letture animate e laboratori espressivi

Jonathan offre un servizio di letture animate e laboratori espressivi per bambini in occasione di eventi, feste, iniziative culturali.

Data la situazione pandemica questo tipo di attività è risultato molto sottodimensionato nel corso del 2021, rispetto agli anni precedenti.

Tuttavia nel corso dell'anno è stato possibile inserire alcune di queste iniziative sono state nel contesto di altri progetti più strutturati come 'FLIC – Il futuro è un lavoro in corso' e 'Mapu on the road' (dati riportati nei rispettivi paragrafi).

RISULTATI RAGGIUNTI: nel corso del 2021 è stato realizzato un evento in occasione della "Festa della biblioteca" del Comune di Vigodarzere.

Formazione Adulti

FORMAZIONE BABYSITTER E TUTOR DEI COMPITI

“Progetto Formazione Tutor compiti”

Jonathan ha lavorato di concerto con 3 Amministrazioni Comunali per la selezione e formazione di tutor compiti al fine di costituire albi e registri contenenti i profili e i contatti di persone affidabili e qualificate da mettere a disposizione delle famiglie del territorio.

La formazione riguarda le seguenti tematiche: conoscenza reciproca, formazione attiva ed esperienziale sulla relazione e comunicazione minore/famiglia, metodologia compiti a casa, sviluppo del minore e dei bisogni speciali, lavoro domestico (inquadramento del lavoro, costi e possibilità, libretto famiglia, contratto subordinato, sicurezza negli ambienti domestici, laboratorio di lettura ad alta voce.

AREE COINVOLTE:

- 1) Comune di Due Carrare
- 2) Comune di Camisano Vicentino
- 3) Comune di Conselve

RISULTATI RAGGIUNTI:

25 ore di formazione per 3 Amministrazioni Comunali
Formazione di 3 elenchi/registri tutor compiti

“DDD – Dimensione Digitale Donna”

Percorso formativo gratuito (finanziato dal DGR 526/2020 del 28 aprile 2020 “Veneto delle Donne”) rivolto a donne disoccupate, alla ricerca di prima occupazione o inattive, senza limiti di età, domiciliate o residenti in Veneto.

Ha offerto l’acquisizione di competenze informatiche e digitali base utili per la ricerca di lavoro, orientamento per la stesura di un curriculum efficace e per la promozione del proprio profilo professionale

Obiettivi specifici di cui era incaricata Jonathan

- Sviluppo di una propria immagine professionale
- Sviluppo di una strategia nella ricerca del lavoro

PARTNER COINVOLTI

Performare (capofila), La Esse, Informatici Senza Frontiere APS, Una Casa per l’Uomo, Centro Veneto Progetti Donna-Auser, Questa Città onlus e Comune di Martellago, Comune di Treviso, Comune di Camposampiero, Città di Noale, Comune di San Giorgio delle Pertiche, Comune di Carmignano di Brenta, Comune di Borgoricco, Comune di Santa Giustina in Colle.

RISULTATI RAGGIUNTI:

6 donne disoccupate o inoccupate coinvolte
6 ore di formazione di gruppo
15 ore di coaching in piccoli gruppi da 3
24 ore di coaching individuale

Entro la fine del 2021 tutte e 3 le donne seguite direttamente dalla nostra Cooperativa hanno trovato lavoro.

Sviluppo di Comunità

SPORTELLI DI PRIMO LIVELLO

Sportelli Donna

Nel corso del 2021 gli Sportelli Donna gestiti da Jonathan Cooperativa Sociale si sono svolti nei comuni in 5 comuni dell'Alta Padovana. Gli sportelli forniscono, gratuitamente e nel rispetto dell'anonimato, ascolto, informazione e supporto su ricerca lavorativa, tutela diritti, servizi alla persona e alla famiglia, welfare aziendale e territoriale, offerta culturale e associativa sul territorio.

La modalità di attivazione del servizio è su appuntamento telefonico con la possibilità di prevedere incontri on line o in presenza

AREE COINVOLTE: Galliera Veneta, Piazzola sul Brenta, Gazzo Padovano, San Giorgio in Bosco, Tombolo.

DURATA: tutto il 2021

RISULTATI RAGGIUNTI

- Interventi formativi rivolti alla rete degli Assessorati alle pari opportunità
- Costituzione formale dell'Intesa per le Pari Opportunità in Alta Padovana
- Partecipazione al bando e ottenimento del finanziamento con il Bando Valdesi
- 55 aperture effettuate nel 2021
- 29 utenti hanno usufruito del servizio

Sportello Punto Famiglia

Lo Sportello Punto Famiglia è un **punto informativo, gestito da operatrici di Jonathan Cooperativa Sociale per conto del Comune di Carmignano di Brenta** che offre ascolto, orientamento e consulenza sui servizi attivi in ambito educativo, scolastico, sociale, sanitario, legale, fiscale ed economico, culturale e del tempo libero.

Si tratta di un servizio gratuito (e nel pieno rispetto della privacy) che mette a disposizione un'equipe di psicologhe, avvocatesse, educatrici e professionisti del settore finanziario e commerciale, in stretto collegamento con i servizi socio-sanitari e le realtà del privato sociale territoriali.

Il Servizio è aperto da settembre 2021 con cadenza settimanale ogni mercoledì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30.

RISULTATI RAGGIUNTI

- Utenti che hanno usufruito del servizio: 25
- 37 Pratiche gestite per il Bonus Natale
- Avviato 1 percorso di lingua L2 per donne straniere
- 1 incontro mensile con Responsabile tecnica e Assessora al sociale

ALLEANZE TERRITORIALI PER LA FAMIGLIA

Alleanze per la Famiglia Selvazzano Dentro

Nel corso del 2019 Jonathan Cooperativa Sociale ha predisposto, strutturato e ultimato un portale chiamato InfoFamiglia.it per conto di 5 Comuni, legati dal bando “Alleanze per la Famiglia” della Regione Veneto: **Selvazzano Dentro, Cadoneghe, Rovolon, Saccolongo e Veggiano**.

Il portale raccoglie tutte le informazioni aggiornate su servizi, attività o eventi (pubblici e privati) a disposizione di bambini, giovani, adulti e anziani in questi cinque comuni ed è pensato perché sia possibile per cittadini e associazioni del territorio un aggiornamento diretto, sotto la supervisione dei comuni partners.

L’attività di Jonathan per il 2021 è stata quella di continuare a **mappare normative, eventi, bonus e agevolazioni per le famiglie e cittadini, sia a livello nazionale che regionale e locale** e nella definizione di un accordo di contitolarità e co-gestione tra i comuni coinvolti.

Alleanze per la Famiglia Padova

“Alleanze per la Famiglia Padova” è una rete costituita per volontà del **Comune di Padova** con il supporto tecnico di Jonathan Cooperativa Sociale, da organizzazioni sociali, economiche e culturali che, in accordo con le istituzioni, promuovano nuove politiche family friendly nella comunità locale” (Piano Nazionale per la Famiglia), orientata ad individuare tra le iniziative di interesse quelle “volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondente alle esigenze delle famiglie e delle imprese”.

Nella città di Padova ciò si è tradotto nella formalizzazione di un **“Tavolo delle Alleanze”, coordinato da Jonathan Cooperativa Sociale in accordo con il Settore Servizi Sociali del Comune di Padova**, a cui aderiscono interlocutori significativi rispetto alle tematiche di interesse delle famiglie, quali: l’Azienda Ulss, la Diocesi, l’Università, il Centro Servizio Volontariato, l’Istituto scolastico provinciale, l’Unicef, la Camera di Commercio, Veneto Lavoro, le Associazioni di Categoria (Ascom, Confindustria, Confartigianato, Confcooperative, Confagricoltura, Confesercenti, Legacoop), le Categorie sindacali CGIL e CISL e UIL, alcune cooperative già incaricate dal Settore Servizi Sociali del Comune di Padova in specifiche azioni di supporto alle famiglie.

Gli operatori di Jonathan offrono un servizio di supporto tecnico nell’accompagnamento dei 3 gruppi di lavoro:

- Gruppo Istituzionale
- Gruppo Welfare e Lavoro
- Gruppo Osservatorio Comunità Educante

Attività realizzate trasversali al progetto:

Supporto per una nuova integrazione e versione del “Piano di interventi per il benessere della città di Padova”, tramite confronto con i tre gruppi di lavoro, inserimento di nuove linee strategiche di intervento, di indicatori di risultato e di impatto.

Output

Testo definitivo Piano per le Politiche Familiari.

Principali attività realizzate nell’ambito del Gruppo di Lavoro Istituzionale:

- Condivisione testo “Piano per la famiglia” – 2021 -2024 e raccolta delle indicazioni dei diversi Settori;
- Condivisione azioni di diffusione del Marchio “Per Padova”;
- Individuazione possibili sistemi premianti per la promozione del Marchio “Per Padova”;

Principali attività realizzate nell'ambito del Gruppo di Lavoro Welfare e Lavoro:

- Confronto e condivisione su modalità di promozione del Marchio "Per Padova";
- testo del questionario per la rilevazione dei bisogni dei cittadini;
- Individuazione condivisa di modalità di promozione del Questionario per la rilevazione dei bisogni di conciliazione

Principali attività realizzate nell'ambito del Gruppo di Lavoro Osservatorio Comunità Educante:

- Avvio e animazione dell'adesione al concorso "Padova Città Educante" con l'obiettivo di promuovere il ruolo dell'Osservatorio e raccogliere buone prassi e bisogni dal territorio
- Sviluppo riflessioni su due mandati istituzionali: Rappresentanza delle famiglie e Denatalità
- Ideazione di un questionario per le famiglie per stimolare la partecipazione al concorso e l'interesse verso il processo di costituzione di una Consulta per le Famiglie



Promozione Culturale ed Eventi

MAPU ON THE ROAD

Festival del Teatro di Figura 2021 – edizione itinerante

Festival nato nel 2016 grazie al Bando Founder 35, il Mapu Festival si pone l'obiettivo di **portare in Alta Padovana artisti e performance del Teatro di Figura** (burattini, marionette, pupazzi, ombre cinesi, ecc.), in grado di **parlare di temi importanti sia ad adulti che a bambini** e al contempo **coinvolgere il territorio** a partire dal basso (scuole, comuni, associazioni, ecc.) offrendo uno spazio versatile dove ciascuno può proporre spettacoli, laboratori, mostre e attività culturali di rilevanza sociale (e non a scopo di lucro).

Nel 2021 il MAPU FESTIVAL, **a causa della situazione pandemica** e della necessità di non assembrare numeri eccessivamente alti di persone dello stesso luogo, si è svolto **in versione itinerante**, con 9 spettacoli (dal 3 ottobre al 27 novembre) in altrettanti comuni dell'Alta Padovana, all'interno della Rassegna RetEventi 2021. La modalità live (in presenza), ma distribuita a rotazione nei diversi comuni coinvolti (Gazzo, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Fontaniva, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, San Pietro in Gu e Villafranca Padovana), ha consentito di avere **maggior controllo sul distanziamento**; al contempo, la scelta di svolgere un solo spettacolo alla volta nella stagione fredda, ha favorito un afflusso più contenuto di pubblico. Tutti gli spettacoli, infatti, si sono svolti all'aperto e secondo la vigente normativa sulla sicurezza.

I performers e le compagnie si sono esibiti gratuitamente e sono stati selezionati per poter coinvolgere un pubblico eterogeneo per età.

Il "Mapu on the road" è stato anche una vetrina importante per la campagna di raccolta fondi (crowdfunding) "Sostengo il Mapu perché ci tengo!" istituita tra il 2021 e il 2022 per finanziare l'edizione 2022 del Festival.

RISULTATI RAGGIUNTI

- 3 compagnie coinvolte
- 9 spettacoli ed eventi realizzati in altrettanti comuni
- 9 Comuni aderenti
- Campagna di crowdfunding per l'edizione del Mapu 2022 (all'interno del bando Crowdfunder 35-Piattaforma Eppela): oltre 70 donors coinvolti e traguardo raggiunto

GESTIONE BIBLIOTECHE e SERVIZI

Biblioteche

Jonathan cooperativa Sociale **gestisce il personale** (assunzione, formazione sicurezza, rapporto con il Comune) di **3 biblioteche: Campodoro, Villafranca Padovana, Campo San Martino**. Inoltre, ci occupiamo del servizio di **circuitazione libraria** (trasporto libri prenotati nelle e tra le 10 biblioteche della rete).

AREE COINVOLTE: Campodoro e Villafranca Padovana (10 comuni della circuitazione Rete 1: Piazzola sul Brenta, Campo San Martino, San Giorgio in Bosco, Tombolo, Carmignano di Brenta, San Pietro in Gu, Gazzo, Grantorto, Villafranca e Campodoro).

DURATA: tutto il 2021



Mobilità Europea

La mobilità europea è stata uno degli asset più penalizzati dalla situazione pandemica nel 2021. A causa dell'emergenza Covid, molti dei progetti approvati nel 2020, che avrebbero dovuto essere realizzati nel corso dell'anno, sono stati posticipati (anche più volte), rimandati a data da destinarsi o sono stati ripensati e realizzati in modalità online.

ERASMUS+/K2 - PARTENARIATI STRATEGICI NEL SETTORE GIOVENTÙ

Wear(e)able - Best dressed sustainably

Tema: sostenibilità nell'industria dell'abbigliamento

Obiettivi: creare maggior consapevolezza tra i giovani e promuovere conoscenza sul tema moda e sostenibilità ambientale

Durata: marzo 2020 - marzo 2022

Partners: BIT Schulungscenter (A), LOGO (A), Green Elephant Foundation (PL), Active Youth Projects (LT)

Il progetto è partito nel 2020 in piena pandemia e molte delle azioni programmate per l'anno 2020 hanno necessariamente subito un ritardo. Gli incontri tra i membri delle 5 organizzazioni coinvolte sono stati effettuati tutti in modalità online ed è stato necessario dedicare diverse ore a riprogrammare le attività e ripensarle in modalità alternative alla compresenza.

Questo non ha tuttavia impedito di lavorare al progetto con la qualità e i risultati che erano stati prefissati in partenza.

Nel corso del 2021 Jonathan ha selezionato e coinvolto 6 giovani per una nuova attività di scambio giovanile prevista da progetto, sempre attinente al tema della moda sostenibile, che si è potuta svolgere in presenza. Ciò ha permesso al gruppo di relazionarsi con i pari provenienti anche dagli altri paesi in modalità offline che tanto era sperata dai giovani stessi, e al contempo approfondire e accrescere la propria consapevolezza sul tema di progetto grazie ad attività basate sull'educazione non formale ed esperienziale.

Youth exchange dal 18 ottobre al 22 ottobre 2021

Lo scambio, della durata di 4 giorni interi di attività, si è svolto a Graz ed ha coinvolto **partecipanti, tra i 14 e i 19 anni** (provenienti da Italia, Austria, Polonia e Lituania) per 4 appuntamenti da 6 ore ciascuno).

Obiettivi delle attività, che si sono svolte con diverse modalità per favorire la conoscenza reciproca e l'interazione (attività in piccoli gruppi, attività da svolgere singolarmente, attività in plenaria) era sviluppare strumenti e strategie alternative per contrastare gli aspetti negativi del fast fashion, la sperimentazione del gioco da tavolo che era un altro prodotto intellettuale di progetto nonché la possibilità di partecipare attivamente alla gestione di un evento di 'clothes swap'.

Tutti hanno partecipato con entusiasmo e interesse a tutte le attività e dalle valutazioni quantitative e qualitative, le risposte sono state più che positive.

Risultati raggiunti per area nazionale italiana

25 giovani coinvolti in diverse attività di progetto

10 operatori giovanili coinvolti in diverse attività di progetto

1 formazione interna gratuita sul metodo del design thinking

Output

1 materiale di apprendimento in lingua italiana

1 piano educativo in 3 setting e materiali integrativi in lingua italiana

8 card promozionali con idee innovative per contrastare la fast fashion, in italiano

1 manuale per creare il proprio kit di cucito e materiali integrativi, in lingua italiana

1 manuale per operatori giovanili in lingua italiana

1 manuale per 'moltiplicatori' e promozione tra pari

1 gioco da tavolo (solo in lingua inglese)

1 concetto didattico (solo in lingua inglese)

www.weareable-fashion.eu

Women4Green - Women in power for a Green Economy

Tema: Green Job e gender gap

Obiettivi: promuovere occupabilità nel settore dei lavori verdi tra le giovani donne

Durata: novembre 2021 – novembre 2023

Partners: BIT Schulungscenter (A), OEJAB (A), Wise Academy (SE), SBTC (TR)

Il progetto approvato nel 2020 ha preso avvio con un pre kick-off meeting a novembre 2021 e il kick-off meeting ufficiale a dicembre 2021. In questi incontri di circa due giornate ciascuno i partner di progetto hanno ripercorso le fasi del progetto, gli obiettivi da raggiungere e i prodotti finali da creare. Hanno condiviso le linee guida di gestione e comunicazione sia interna che esterna del progetto, nonché dato il via ufficiale alle fasi operative che partiranno ad inizio 2022 dopo le vacanze natalizie.

ERASMUS+/K1 - MOBILITÀ INDIVIDUALE GIOVANI

Be Mindful, Be the Change

Scambio giovanile, approvato ad inizio 2020.

Tema: empowerment giovanile tramite pratiche 'mindfull' per lo sviluppo di partecipazione attiva e inclusione.

Dove: Posticipato e riprogrammato per aver luogo presso 'La Calantina', Calalzo di Cadore (BL)

Quando: posticipato e riprogrammato per settembre 2022

N. partecipanti previsti: 30 (5 giovani+1group leader da 4 paesi)

APV (Advanced Planned Visit) online il 13 e 14 aprile 2021.

Youth Worker: 3

Si è svolto tra il 13 e il 14 aprile l'APV (Advanced Planned Vist) propedeutico allo scambio, nella quale tutti gli youth leader che accompagneranno i gruppi di giovani allo scambio, si sono conosciuti, hanno potuto scambiare aspettative e idee per rendere lo scambio un'esperienza di crescita per i propri partecipanti. Essi hanno anche condiviso le varie attività che i ragazzi stessi proporranno durante lo scambio con uno spirito di collaborazione e dialogo finalizzati a rendere il programma ancor più di valore e l'ambiente dello scambio ancor più accogliente e in sicurezza.

Risultati raggiunti

4 organizzazione europee coinvolte

3 facilitatori-formatori preparati

4 youth leader preparati

Output

Previsto un booklet promozionale

Resilient Youth for a sustainable future

Training course, approvato a fine 2020.

Tema: strumenti e pratiche non formali per lo sviluppo della resilienza nei giovani con cui lavorano, attraverso metodi della psicologia positiva, sviluppo eco-centrico, educazione outdoor, mindfulness applicati all'educazione non formale.

N. partecipanti: 29 da 12 paesi

Dove: Casa Colonia "La Calantina" a Calalzo di Cadore (BL)

Quando: dal 18 al 24 settembre 2021

Il corso di formazione europea si è strutturato in 7 giorni interi di attività basate sull'educazione formale ed esperienziale. Si svolto presso la casa coloniale 'La Calantina' sita in Calalzo di Cadore (Belluno) ed ha coinvolto 27 partecipanti attività nel settore giovanile, provenienti da 9 paesi europei (compresa l'Italia).

Obiettivo del corso è stato sviluppare le competenze professionali dei partecipanti che a diverso titolo operano nel settore giovanile, fornendo loro strumenti pratici in particolare per promuovere e sviluppare a loro volta nei giovani con cui operano, resilienza e in generale diverse abilità che contribuiscono ad un migliore approccio alle problematiche e criticità che la vita presenta, ancor di più in un periodo dominato da incertezza e fragilità dovuta all'emergenza sanitaria.

Tutti hanno partecipato con entusiasmo e interesse all'intero percorso e dalle valutazioni quantitative e qualitative, le risposte sono state più che positive.

Risultati raggiunti

8 organizzazione europee partecipanti
27 partecipanti da diversi paesi europei formati
3 formatori e 1 facilitatore coinvolti in equipe

Output

1 booklet promozionale

MISS to young people: More Information, Safe Surfing

Training course, approvato al primo round nel 2019.

Tema: strumenti e pratiche per valorizzare opportunità e riconoscere minacce nei contenuti online, sviluppare digital literacy, in particolare con focus sulle problematiche legate dell'hate speech e alle fake news

N. partecipanti: 27 da 11 paesi

Dove: online

Quando: dal 14 al 18 febbraio

Il corso di formazione europea, rimodulato più volte a causa di posticipi dovuti all'emergenza Covid-19, si è svolto online e è stato strutturato in 4 incontri di attività basate sull'educazione formale ed esperienziale con un importante apporto di tecniche basate sull'animazione digitale proprio per il setting cui si è svolto. Obiettivo del corso è stato sviluppare le competenze professionali dei partecipanti che a diverso titolo operano nel settore giovanile, fornendo loro strumenti pratici in particolare per promuovere e sviluppare digital literacy e un approccio più consapevole ai contenuti online.

Tutti hanno partecipato con entusiasmo e interesse all'intero percorso e dalle valutazioni quantitative e qualitative, le risposte sono state più che positive.

Risultati raggiunti

8 organizzazione europee partecipanti
27 partecipanti da diversi paesi europei formati
3 formatori e 1 facilitatore coinvolti in equipe

Output

1 booklet promozionale



Consulenza Enti Pubblici/Privati

WELFARE: Portale welfare manager

Mappature territoriali (locali, regionali, nazionali) su servizi, normative, contributi ecc.

- Prosecuzione progetto “sandonawelfare” con il comune di San Donà di Piave per la realizzazione di un welfare integrato: pubblico, aziendale, territoriale tramite sottoscrizione di un accordo di co-progettazione pubblico/privato
- Prosecuzione erogazione buoni spesa tramite portale WelfareX e supporto del welfare manager

CERTIFICAZIONE “Comune amico della famiglia”

Jonathan, nel corso del 2021, ha proseguito la consulenza e l’affiancamento tecnico delle Amministrazioni Comunali nell’implementazione dei piani per la famiglia nell’ambito della Certificazione “Comune amico della famiglia”.

Comuni seguiti: 5 - Padova, Due Carrare, Zevio, San Donà di Piave, Albignasego

CERTIFICAZIONE “Family Audit”

Jonathan, nel corso del 2021, ha proseguito l’accompagnamento tecnico del Comune San Donà di Piave nella realizzazione delle azioni previste dal piano Family Audit.

IL PERCORSO “FAMILY AUDIT” consiste in un sistema di auditing volontario che consente alle organizzazioni interessate di adottare, attraverso una logica di partecipazione e di coinvolgimento dei lavoratori, nuovi modelli organizzativi ed innovativi in grado di affrontare gli attuali scenari competitivi.

È uno strumento che permette di avviare un processo di valutazione sistematica, documentata e obiettiva delle politiche di gestione del personale adottate in quel momento da un’impresa/struttura organizzativa.

L’intento è di pervenire alla definizione condivisa di misure migliorative della conciliabilità famiglia – lavoro, da monitorare nel corso di un triennio.

Comuni seguiti: 1 San Donà di Piave

SUPPORTO TECNICO per i “Patti Educativi di Comunità”

Gli operatori di Jonathan hanno offerto accompagnamento tecnico per la stesura di Patti Educativi di Comunità.

I Patti educativi di comunità sono degli accordi tra gli enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del terzo settore e le scuole, per rafforzare un’alleanza educativa, civile e sociale. I “Patti” danno applicazione ai principi costituzionali di solidarietà (articolo 2), comunanza di interessi (articolo 43) e sussidiarietà orizzontale (articolo 118, comma 4), per irrobustire alleanze educative, civili e sociali di cui la scuola è il perno ma non l’unico attore. Mediante i “Patti di comunità”, le scuole possono avvalersi del capitale sociale espresso da realtà differenziate presenti sul territorio - culturali, educative, artistiche, ricreative, sportive, parti sociali, produttive, terzo settore - arricchendosi in tal modo dal punto di vista formativo ed educativo.

Comuni seguiti: 1 Due Carrare

Comunicazione

UFFICIO STAMPA

Numero di **comunicati stampa** elaborati e diffusi nel corso del 2021: **10**

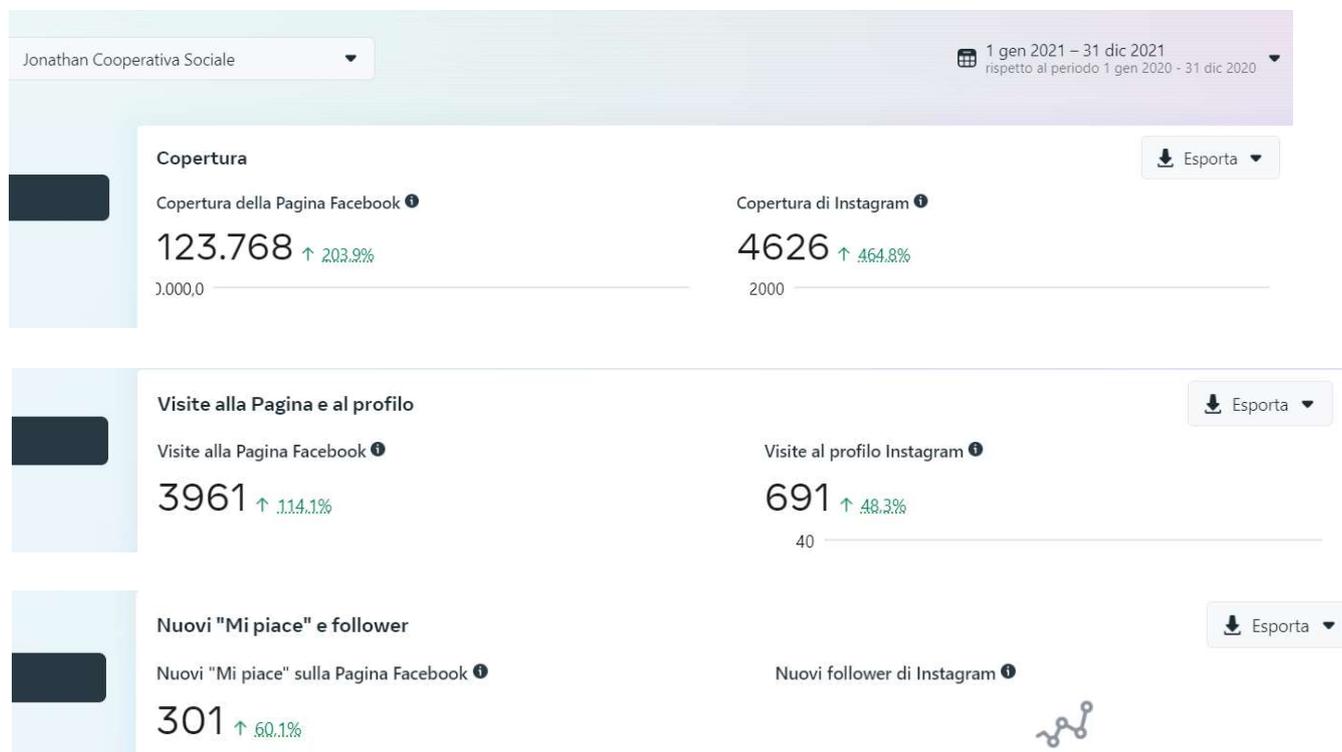
Articoli che citano Jonathan Cooperativa Sociale e/o i suoi progetti: **26** (21 su quotidiani locali; 5 su web magazine).

SOCIAL NETWORKS

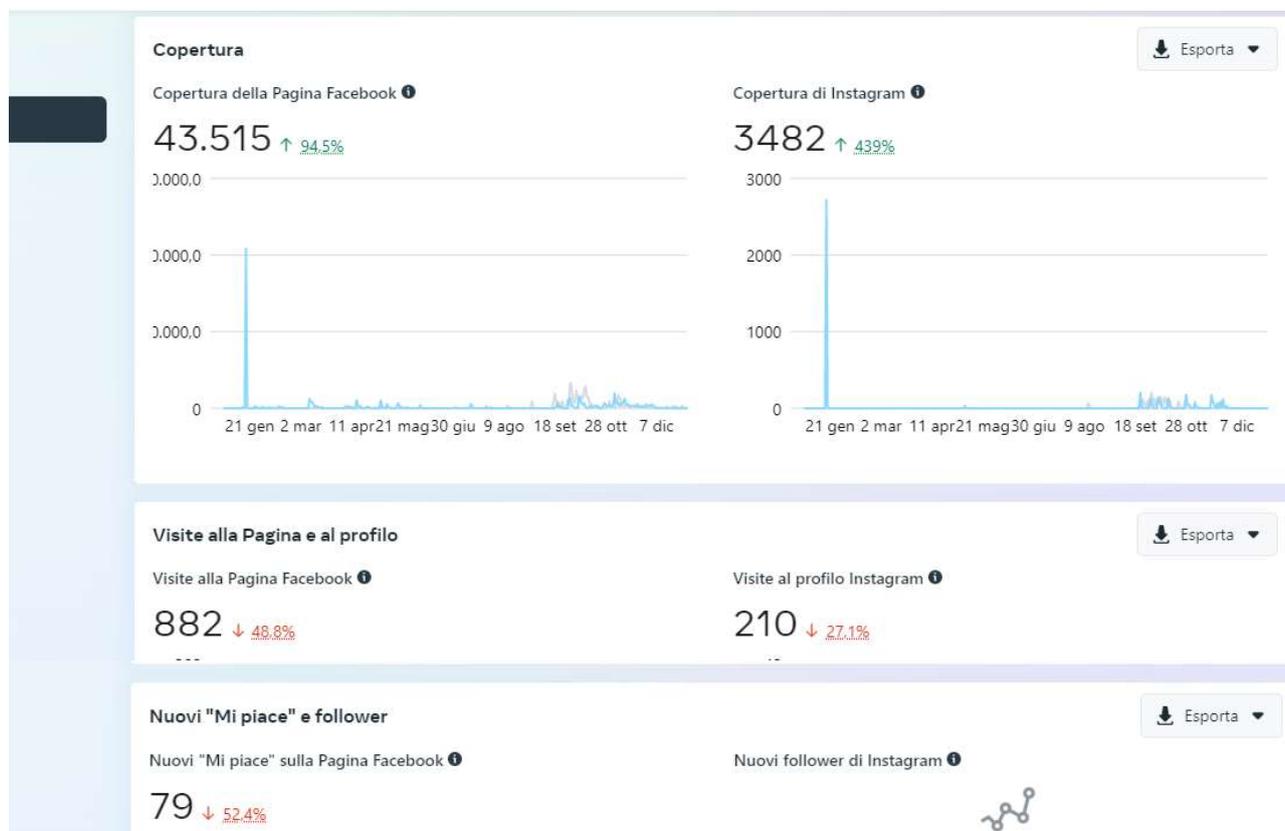
Social gestiti dalla Cooperativa:

1. Facebook: JonathanCooperativa
2. Instagram: Jonathan_Cooperativa
3. Facebook: MapuFestival
4. Instagram: MapuFestival
5. Facebook: Sportello Donna
6. LinkedIn: Jonathan Cooperativa Sociale
7. Canale YouTube: Mapu Festival
8. Canale YouTube: Jonathancoop;

Risultati pagina Facebook e profilo Instagram Jonathan Cooperativa Sociale



Risultati pagina Facebook e profilo Instagram Mapu Festival



*Ricordiamo che nel 2020 ci sono state due edizioni: una online durante il lockdown di maggio 2020 e una live a Ottobre 2020 con conseguente aumento di una certa importanza nei followers; nel 2021 l'edizione del Festival si è svolta in autunno/inverno in formato itinerante, con un coinvolgimento di pubblico molto ridotto.

SITI WEB

3 siti gestiti e aggiornati con regolarità:

1. www.jonathancoop.com;
2. www.mapufestival.com;
3. <https://percorsiconibambini.it/flic/>

GOOGLE MY BUSINESS di Jonathan Cooperativa Sociale

2020	2021	Var%
7.317 ricerche	19.153 ricerche	+172%
+12 recensioni (media punteggio 4,6 su 5)	+5 recensioni (media punteggio 5 su 5)	-58%

Elenco attività realizzate dalla Cooperativa e ricadute sugli ambiti del B.E.S. e SDGs

ATTIVITA'	DOMINI BES SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ	SDGs SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ
SERVIZI PRE E DOPO SCUOLA	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali	 
CENTRI ESTIVI	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali	
DIDATTICHE IN CLASSE	Istruzione e formazione	
LABORATORI DIRITTI UMANI SCUOLE E TERRITORIO	Istruzione e formazione Relazioni sociali Politica e istituzioni Benessere soggettivo	     
FORMAZIONE E PARITÀ DI GENERE -	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita	 
PON COMPETENZE DI BASE	Istruzione e formazione	
PROGETTI SUL DISAGIO GIOVANILE	Relazioni sociali Benessere soggettivo	
CORSI DI FORMAZIONE SUL BULLISMO E RELAZIONI TRA PARI	Relazioni sociali Benessere soggettivo	  
GIOVANI E CREATIVITÀ	Relazioni sociali Ricerca e innovazione	 
FACILITAZIONE LINGUISTICA PER BAMBINI	Istruzione e formazione	
MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE	Istruzione e formazione Relazioni sociali	
PROGETTI DI POLITICHE GIOVANILI	Relazioni sociali	
PROGETTI DI PREVENZIONE CON IL SERD	Salute	
CORSI DI INGLESE PER BAMBINI E RAGAZZI	Istruzione e formazione	
LABORATORI CREATIVI PER BAMBINI	Istruzione e formazione Relazioni sociali Ricerca e innovazione	 
LABORATORI CREATIVI PER GIOVANI	Istruzione e formazione Relazioni sociali Ricerca e innovazione	 

ATTIVITA'	DOMINI BES SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ	SDGs SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ
CORSI SULLA GENITORIALITÀ	Relazioni sociali Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali Benessere soggettivo	   
FORMAZIONE AIUTO COMPITI	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita	 
FORMAZIONE BABY SITTER	Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali	
ACCOGLIENZA E FORMAZIONE TIROCINANTI	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita	 
FORMAZIONE EDUCATORI, ADULTI SIGNIFICATIVI	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali Benessere soggettivo	  
CORSI INGLESE PER ADULTI	Istruzione e formazione	
FORMAZIONE INSEGNANTI	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali Benessere soggettivo	
TAVOLI CO PROGETTAZIONE PUBBLICO PRIVATO	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	            
SPORTELLO BENESSERE E TUTELA DONNA	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Benessere soggettivo	    
SPORTELLI FAMIGLIA	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente, Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	           

ATTIVITA'	DOMINI BES SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ	SDGs SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ
SERVIZI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	Lavoro e conciliazione tempi di vita	
PROGETTI COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	            
WELFARE DI COMUNITÀ	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	            
PROGETTI MOBILITÀ EUROPEA	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali	   
PROGETTI E TAVOLI ORIENTAMENTO SCOLASTICO	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali Benessere soggettivo	  
GESTIONE PORTALI SERVIZI PER IL TERRITORIO	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	            

ATTIVITA'	DOMINI BES SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ	SDGs SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ
PROGETTI DI WELFARE INTEGRATO	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico	   

	Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	
PROGRAMMA ERASMUS +	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali	
ALTRE INIZIATIVE SU EUROPA E MOBILITÀ	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali	
GESTIONE BIBLIOTECHE COMUNALI	Istruzione e formazione Paesaggio e patrimonio culturale	
ORGANIZZAZIONE EVENTO MAPU	Paesaggio e patrimonio culturale Relazioni sociali	
LETTURE ANIMATE	Istruzione e formazione Paesaggio e patrimonio culturale	
MAPU THE ROAD	Istruzione e formazione Paesaggio e patrimonio culturale	
ORGANIZZAZIONE EVENTI E CONVEGNI	Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	
CONSULENZA PATTI DI COLLABORAZIONE	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	

ATTIVITA'	DOMINI BES SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ	SDGs SUI QUALI IMPATTA L'ATTIVITÀ
CONSULENZA MARCHI FAMILY	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale	

	Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	
CONSULENZA POLITICHE FAMILIARI	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	
CONSULENZA PARI OPPORTUNITÀ	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Benessere soggettivo	
FORMAZIONE E CONSULENZA COMUNE AMICO DELLA FAMIGLIA	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	
CONSULENZA FAMILY AUDIT	Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali Ricerca e innovazione	
CONSULENZA E FORMAZIONE WELFARE AZIENDALE	Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali Ricerca e innovazione	
FORMAZIONE E CONSULENZA SMART WORKING	Lavoro e conciliazione tempi di vita Relazioni sociali Ricerca e innovazione	
CONSULENZA E FORMAZIONE VALUTAZIONE IMPATTO SOCIALE	Salute Istruzione e formazione Lavoro e conciliazione tempi di vita Benessere economico Relazioni sociali Politica e istituzioni Sicurezza Benessere soggettivo Paesaggio e patrimonio culturale Ambiente Ricerca e innovazione Qualità dei servizi	

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Per quanto riguarda nello specifico il **bilancio consuntivo 2021** riteniamo di precisare che è stato un anno molto impegnativo in quanto siamo stati costretti a rimodulare continuamente i servizi a causa del susseguirsi dei diversi atti normativi che sono andati a modificare le condizioni di realizzazione degli stessi. Questo ha comportato la necessità di riadattamento continuo, con un investimento di tempo lavoro non preventivato. Questa condizione si è riversata dal bilancio stesso causando la **perdita** riscontrata.

Nel corso del 2021, inoltre, l'emergenza sanitaria ci ha sollecitato ad individuare soluzioni per rispondere i bisogni emergenti di cittadini, famiglie, territori ed enti locali, in un'ottica di innovazione sociale, sviluppo di comunità e di impatto sociale. Questo ha richiesto **investimenti in termini di ore lavoro** di start-up sulla progettazione, sulle metodologie e sulla conoscenza di nuove Amministrazioni Comunali. Questo ci consentirà per i prossimi anni di poter rispondere con adeguatezza e flessibilità alle nuove istanze delle comunità di riferimento.

È stato, inoltre, un anno difficile anche dal punto di vista emotivo. La collaborazione, l'ascolto reciproco e la condivisione ci hanno aiutato a proseguire nell'attività e nei servizi proposti mantenendo la medesima qualità di sempre. Questi valori rappresentano anche il cardine per la prosecuzione del nostro lavoro e impegno per i beneficiari dei servizi e per i territori in cui operiamo, nonostante gli ostacoli e le difficoltà che ancora riscontriamo nella situazione generale che ci circonda.

Analisi della struttura delle entrate

L'analisi della struttura delle entrate è finalizzata a verificare la capacità di attrarre finanziamenti da enti pubblici e da privati (fundraising), nonché di concorrere ai bandi di finanziamento proposti da organizzazioni grantmaking.

A – VALORE DELLA PRODUZIONE	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	238.516,00 €
Contributi in conto esercizio	167.832,00 €
Altri ricavi e proventi	12.597,00 €
A - TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	412.648,00 €

CALCOLO DEL VALORE AGGIUNTO

La Cooperativa, svolgendo le sue attività, crea una ricchezza - **Valore Aggiunto** – a favore di tutti i portatori di interesse sia interni che esterni, i cosiddetti *stakeholders*.

La ricchezza di tipo economico si affianca alla ricchezza sociale, prodotta dalla Associazione in coerenza con i propri fini istituzionali.

Per determinare il valore aggiunto viene contrapposta a tutti i ricavi solo una parte dei costi, ossia i costi della produzione

Vengono considerati anche:

- ricavi e costi accessori (proventi finanziari e ritenute su interessi attivi)
- ricavi e costi straordinari (sopravvenienze attive e passive)
- ammortamenti e accantonamenti

A- RICAVI COMPLESSIVI / VALORE DELLA PRODUZIONE	412.648,00 €
B- COSTI DELLA PRODUZIONE (esclusi ammortamenti e altri oneri finanziari)	450.078,00 €
per materie prime sussidiarie, di consumo	13.953,00 €
per servizi	174.387,00 €
per godimento beni di terzi	5.250,00 €
per il personale	229.106,00 €
oneri diversi di gestione	27.382,00 €
Totale costi della produzione (esclusi ammortamenti e altri oneri finanziari)	450.078,00 €

VALORE AGGIUNTO LORDO	450.078,00 €
C- SALDO GESTIONE ACCESSORIA (proventi finanziari e ritenute su interessi)	-575,00 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	450.653,00 €
E- AMMORTAMENTI /ACCANTONAMENTI	-1.922,00 €
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (A + B +C +D + E)	448.731,00 €

PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

TIPOLOGIA	IMPORTO	%
SOCI LAVORATORI – DIPENDENTI - COLLABORATORI	229.106,00 €	51%
CLIENTI/UTENTI (servizi)	174.387,00 €	38,9%
FORNITORI	13.953,00 €	3,1%
FINANZIATORI (interessi passivi e spese bancarie)	575,00	0,1%
ALTRI BENEFICIARI	30.710,00 €	6,9%
TOTALE VALORE AGGIUNTO	448.731,00 €	100,00

La perdita di esercizio è stata coperta mediante l'utilizzo della **Riserva Legale**.

Stato patrimoniale al 31/12/2021

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale	9.700,00 €
Riserva legale	57.768,00 €
Perdita di esercizio	-39.927,00 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.539,00 €

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali	1.222,00 €
Immobilizzazioni materiali	1.033,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	1.025,00 €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.280,00 €

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti	73.007,00 €
Disponibilità liquide	132.513,00 €
Ratei e risconti	1.263,00 €
TOTALE ATTIVO	210.063,00 €